

Allora!

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VII - Numero 51 - Mercoledì 20 Dicembre 2023

Price in ACT/NSW \$1.50

Perché si sappia:

"Innanzitutto, desidero precisare che non ho alcun coinvolgimento con la scuola Marco Polo e non sono affiliato alle attività della CNA. Pur riconoscendo il valore del loro lavoro, ho sempre evitato di interferire con i loro programmi.

Dopo questo preambolo, mi ha profondamente turbato l'episodio in cui la Marco Polo Scuola di Italiano ha richiesto il patrocinio al Comites del NSW per un concorso letterario in occasione del 700° anniversario della morte di Marco Polo. Colui che ha avanzato questa richiesta è consapevole dei miei sentimenti nei confronti di quest'organizzazione, la quale, a mio avviso, agisce seguendo i principi della libertà di stampa del 1943.

Non comprendo come un ente che si proclama a favore della lingua e della cultura italiana possa declinare un patrocinio gratuito a qualcuno che si prende la briga di organizzare un evento letterario. Ancora una volta, le liti politiche e personali hanno il sopravvento sul bene della comunità.

Esprimo la mia delusione riguardo alle tre volte in cui il Comites NSW ha rifiutato di esprimere un parere positivo a riguardo della nostra pubblicazione, nonostante avessimo pieno diritto di ottenerlo. Tali rifiuti sembrano basarsi su motivi personali anziché su criteri oggettivi. Il presidente, che ricopre anche il ruolo di segretario del circolo PD con pochi soci, crede che, negando i contributi, ci costringerà a chiudere. Al contrario, ci sprona solo a dire le cose come stanno.

Fortunatamente, il patrocinio non è stato concesso, anche se i motivi di tale decisione mi risultano poco chiari. In caso contrario, avrei dovuto ritirare il mio sostegno alla Scuola Marco Polo. Sarebbe stato difficile accettare che un'organizzazione seria e dedicata debba piegarsi per ottenere un patrocinio da parte di chi sembra agire in modo arbitrario e lontano dai principi della democrazia, della cultura e della libertà di stampa.

Nel frattempo, attendo con ansia la prossima volta che avrete il coraggio di parlare di italianità e cultura, per gridarvi in faccia tutta la vostra ipocrisia verso chi lavora veramente per la lingua e la cultura italiana in Australia."

Buon Natale



Le luci della facciata della Saint Mary's Cathedral hanno chiamato l'intera città a rivivere il messaggio del Natale. Per quanti credono si tratta dell'incarnazione di un Dio che decide di farsi uomo per redimere il mondo dal peccato.

Per quanti preferiscono rimanere fuori dal significato religioso il Natale può assumere un significato diverso. Lo spiegava bene papa Wojtyla il 25 dicembre 1978: "Natale è la festa dell'uomo, uno come tanti miliardi e al contempo unico e irripetibile. Se celebriamo così solennemente la nascita di Gesù è per testimoniare che ogni uomo è qualcuno, unico e irripetibile, qualcuno chiamato con il proprio nome". Non è azzardato dire che in fondo c'è una parte di questo "Gesù-uomo" in ognuno di noi, se non



fosse che malgrado la docilità di un bambino che nasce in una mangiatoia, migliaia di bambini innocenti ai nostri tempi continuano a soffrire la fame, la guerra e la violenza.

Faremo bene a sforzarci di ca-

pire quanta pace abbia bisogno il mondo a 2023 anni da quel magico Natale di Betlemme. Forse molta di più di allora.

Questo Natale, quindi torniamo all'essenziale, a ciò che veramente conta nella vita.

Ultime battute. Un grazie a tutti voi!

di Marco Testa

E siamo arrivati anche alla fine del 2023! Chi l'avrebbe mai detto? Mentre questo giornale va in stampa per l'ultima edizione dell'anno, c'è da chiedersi se sia stato fatto tutto il possibile per assicurare alla nostra comunità l'accesso ad un'informazione locale veritiera e di qualità.

Da parte nostra, malgrado le scarse risorse finanziarie e umane abbiamo continuato a stampare regolarmente, a dare voce a chi voce non trova e a cogliere quei momenti belli della vita comunitaria che altrimenti sarebbero andati perduti.

La redazione, composta sempre e solo da volontari, non si è arresa neanche quest'anno davanti a chi si professa paladino dei diritti e delle esigenze dei connazionali ma all'atto

pratico vota contro i contributi all'unica testata interamente dedicata a notizie locali. Per fortuna, una parte maggioritaria - la parte migliore - della nostra comunità italiana continua a sostenerci e anche se non lo fa economicamente, la cosa ci rende comunque appagati per tutti gli sforzi finora compiuti. Un grazie a quanti hanno pensato bene di rinnovare l'abbonamento per quest'anno e a quanti continueranno ad abbonarsi nel 2024.

Un grazie anche agli sponsor settimanali, mensili e occasionali che con la loro presenza dimostrano come sia importante investire sulla comunità per il proprio business. Infatti, non è un mistero che i primi consumatori dei prodotti italiani siano proprio gli italiani stessi. Ma nelle istituzioni c'è ancora chi va a presso ad influencer e agenzie di



Ho un anno di più e qualcosa in meno ... **03**



04 Ghedi, terra di un arsenale nucleare



Quando la democrazia si trasforma in click **05**



18 Speciale Centrale: Una giornata particolare



Due medici destinatari della Medaglia ANFE **25**



Chiacchiere a Dubai si invoca il nucleare **29**

COLUMBUS INTERNATIONAL AWARD: Un successo internazionale la 4ª edizione del Premio svoltasi nella Sala Capitolare del Senato



Panello dei relatori al Convegno

di Massimiliano Ferrara

ROMA - Lo scorso 15 dicembre, alle ore 15:30, ha avuto luogo a Roma, su iniziativa di Fondazione ITALY nella Sala Capitolare presso il Chiostro del Convento di Santa Maria sopra Minerva presso il Senato della Repubblica, in Piazza della Minerva, l'attentissima 4ª edizione del COLUMBUS INTERNATIONAL AWARD - Roma Special Edition.

Un vero successo e un evento internazionale intriso di storia, cultura, eccellenza e ricerca che ha lasciato il pubblico accorso, i relatori, gli ospiti, le istituzioni e i premiati senza parole. In particolare hanno apprezzato la cura per il dettaglio e la gestione ben coordinata.

Ideato e fondato dal Dott. Massimiliano Ferrara, Presidente di Fondazione ITALY, l'evento ha goduto del patrocinio della Commissione Europea - Rappresentanza in Italia, della Regione Lazio, del Consiglio Regionale del Lazio, della Regione Liguria, di Città Metropolitana Roma Capitale, di Città Metropolitana di Genova, della Città di Roma e del Comune di Genova.

Condotta dalla giornalista Marilena Alescio, impeccabile nel gestire gli ospiti, i relatori e i premiati e che ha ben saputo coordinare tempi, dopo i saluti iniziali da parte dell'organizzatore, il convegno ha visto l'intervento dei cinque relatori:

- Dott. Ruggero Marino, giornalista, scrittore e poeta, tra i maggiori esperti e studioso a livello mondiale di Cristoforo Colombo;

- Prof. Edoardo D'Angelo, dottore della Sorbona, professore ordinario di Letteratura latina medievale e umanistica presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Napoli;

- Dott. Pasqualino Buonfiglio, Presidente di SFP - Social Future Project Italia, associazione di promozione e tutela del Made in Italy, della cultura e del patrimonio italiano;

- Dott. Goffredo Palmerini, giornalista internazionale e scrittore, studioso dell'emigrazione italiana;

- Prof. Franco Leone, storico e ricercatore d'arte, che ha ricevuto numerosi riconoscimenti e premi per la Cultura Italiana.

Il convegno internazionale dedicato all'eccellenza di Cristoforo Colombo è stato arricchito da momenti memorabili, inclusa una esibizione musicale del duo Francesco Troilo Di Carlo e Alba Internullo. Istituzioni e ospiti illustri hanno reso omaggio all'evento, con sorprese durante la consegna dei premi.

L'organizzatore ha ricevuto un dipinto di Cristoforo Colombo donato da Vivian Belmonte, docente di discipline grafiche e pittoriche. La Prof.ssa Anna Maria Lo Castro, assistente editoriale del settimanale "Allora!" di Sydney, ha inviato un saluto dall'Australia, mentre contributi video sono giunti dall'Avv. Antonella Brancaccio Balzano e dall'Avv. Frank Sommario dagli Stati Uniti.

La cerimonia di premiazione ha visto riconoscimenti a diverse aziende e individui. Tra i premiati, TOS - Travel On Set, Genesis Interiors, FENIK, Gino Venturi, Ruggero Marino, Puglia Top Quality, e altri, ciascuno elogiato per



I premiati al Columbus International Award - 4ª edizione

contributi significativi in vari settori.

Il convegno è stato organizzato in collaborazione con diverse istituzioni e media partners internazionali, riflettendo un impegno diffuso per promuovere l'orgoglio italiano nel mondo. La cerimonia ha chiuso con un premio alla carriera per Adriano Aragozzini, riconosciuto per il suo contributo alla promozione della musica italiana globalmente.

A conclusione c'è stata la distribuzione degli Attestati di Partecipazione agli ospiti presenti e alle realtà coinvolte. Al termine del convegno i relatori, i premiati e i prestigiosi ospiti sono stati invitati a partecipare a un aperitivo informale che ha avuto luogo presso i locali della Caffetteria Al Parlamento, in Piazza del Parlamento, 4. Il momento conviviale è stato organizzato grazie alle aziende aderenti a Top Quality Italian Producers, produttori italiani che, negli Stati Uniti, promuovono il Made in Italy e la dieta mediterranea con missioni imprenditoriali e B2B in collaborazione con Accent Pr Mdr di Boston. A rappresentare l'Italian Producers USA c'erano produt-

tori e importatori del calibro di Leonardo Bozzi e Angel Mingues oltre a vari componenti della formazione imprenditoriale:

Eccellenti i vini e spumanti offerti dalla prestigiosa Sante-ro 958, leader di settore, con la presenza anche di Alessandro Mustarelli, che ne ha esaltato le qualità organolettiche e olfattive. E' necessario ricordare che è stato un evento su iniziativa di Fondazione ITALY e che le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito del convegno sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o ad organi del Senato medesimo.

Il COLUMBUS INTERNATIONAL AWARD è stata l'occasione per parlare dell'Italia, delle sue eccellenze, della cultura italiana, a 360°, degli espatriati, dell'unicità del Bel Paese, dell'indiscusso talento italiano e del bello che ci contraddistingue nel mondo, ancor più consapevoli che solo INSIEME ... si è più forti! L'appuntamento con il COLUMBUS INTERNATIONAL AWARD è per il 2024. In America e in Canada? Chissà, potrebbe essere.

Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Corrispondente sportivo:

Luigi Crippa

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Giuseppe Querin,
Esposito Emanuele,
Alberto Macchione,
Maria Grazia Storniolo,
Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari
Antonio Musmeci Catania Roma
Angelo Paratico Editore in Verona
Marco Zacchera Verbania
Ketty Millecro Messina

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform
NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrapaway

Printed by Spot Press Sydney, Australia



Pubblico e ospiti nella Sala Capitolare del Senato



EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

**L'ufficio del PATRONATO
per le
Festività Natalizie**

rimarrà CHIUSO

dal 22/12/2023 al 15/01/2024

Contattare 0450 233 412



EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del
PATRONATO EPASA-ITACO
sono a tua disposizione tutto l'anno!
Dal
lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888
Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village
Five Dock: Professionals Property
Chipping Norton: Scalabrini Village
(Solo per appuntamento)
Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent
(Solo per appuntamento)
Wollongong: Berkeley Neighbourhood
Centre, 40 Winnima Way, Berkeley

**Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink**

Numero Verde
1300 762 115

PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

Ho un anno di più e qualcosa in meno, tu (Mogol-Battisti)



L'anno sta per giungere al termine, e, come tradizione vuole, è il momento di fare un bilancio, guardare indietro e proiettarsi nel futuro con speranza. Per parafrasare le note di una celebre canzone di Mogol e Battisti, "Ho un anno di più e qualcosa in meno, tu," sembra quasi un mantra che unisce molti di noi in questo periodo di transizione.

Questo brano, impregnato di nostalgia e saggezza, cattura l'essenza del tempo che scorre inesorabile, portando con sé esperienze, gioie e, forse, qualche rimpianto. Il susseguirsi degli anni è un viaggio in cui accumu-

liamo bagagli fatti di ricordi e insegnamenti.

È ora di fare il punto su un anno intenso, un periodo che ci ha portato a conquistare traguardi importanti e a fissare i nostri passi su carta. Questo atto di rendere tangibili le nostre esperienze sembra quasi un modo per preservarle per il futuro, una raccolta destinata alle generazioni che verranno.

La scelta di mantenere una certa riservatezza, di rimanere sul vago, va interpretata come un tentativo di comunicare con un pubblico più vasto, permettendo a chiunque si senta coinvolto di

adottare le riflessioni proposte. Nominare esplicitamente persone o situazioni avrebbe potuto limitare il messaggio, mentre restare aperti e generici consente a più persone di identificarsi con il "tu"... o avrei dovuto optare per il "lei"? No, il "tu" è più che sufficiente.

Le settimane di ozio che si profilano all'orizzonte, saranno un momento di meritato riposo e riflessione, un periodo di rinnovamento prima di affrontare il nuovo anno. Il ritorno, fissato per il 10 gennaio, ci vedrà pronti iniziare il prossimo capitolo con rinnovata energia e, forse, qualche chilo di troppo, dovuti ai momenti di relax e indulgenza.

In conclusione, mentre ci avviciniamo alla fine di questo capitolo, possiamo tutti prendere un respiro profondo, apprezzare le sfide superate, imparare dalle esperienze vissute e guardare al futuro con fiducia.

Che "tu" stia chiudendo un anno di più o di meno, l'importante è portare con sé la consapevolezza che ogni passo compiuto contribuisce alla trama unica della nostra vita.

Auguro a tutti voi un sereno periodo di festività, ricco di amore, gioia e momenti di pace.



Dichiarazione degli studiosi degli "Studi sull'Olocausto e sul Genocidio" sulla violenza di massa in Israele e Palestina

Una dichiarazione degli studiosi degli "Studi sull'Olocausto e il Genocidio" denuncia la violenza di massa in corso a Gaza e critica fortemente gli attacchi sia da parte di Hamas e Jihad Islamica che da parte delle forze israeliane.

Gli studiosi affermano che oltre 55 esperti di Olocausto, genocidio e violenza di massa si uniscono per deplorare i crimini atroci commessi e lanciano un allarme sul possibile genocidio.

La dichiarazione evidenzia l'uso di linguaggio e simbolismo religioso da parte di leader israeliani, come il presidente Isaac Herzog, che collega l'attacco a Gaza a una lotta per la civiltà occidentale.

Gli studiosi affermano che la violenza non è iniziata il 7 ottobre, bensì è parte di un contesto più ampio di colonialismo israeliano, occupazione militare, assedio a Gaza e un governo israeliano che promuove la supremazia e l'esclusivismo nazionale ebraico. Sottolineano la necessità di comprendere il massacro del 7 ottobre all'interno di questo contesto senza giustificarlo.

La dichiarazione riporta le gravi conseguenze dell'attacco israeliano a Gaza, con un elevato numero di vittime palestinesi, distruzioni su vasta scala e l'uso di armi proibite.

Gli studiosi sostengono che queste azioni costituiscano crimini di guerra e crimini contro l'umanità. Esprimono preoccupazione anche per la retorica di alcune figure israeliane, che considerano come indicazioni di intento distruttivo nei confronti dei palestinesi.

Infine, gli studiosi chiedono un'azione immediata per fermare l'attacco israeliano a Gaza, un embargo sulle armi verso Israele, un processo politico basato sulla verità storica e l'uguaglianza, e invocano il coinvolgimento della Corte Penale Internazionale per indagare su tutte le violenze di massa.

In sostanza, la dichiarazione denuncia la violenza di massa in corso, condanna gli attacchi da entrambe le parti e chiede azioni concrete per fermare l'escalation della violenza e lavorare verso una soluzione basata sulla verità e l'uguaglianza.

Allora! sfida le censure e splende con 36 pagine!



Questa edizione di Allora!, il nostro settimanale, esce con orgoglio e imponenza, composta da ben 36 pagine ricche di contenuti intriganti, articoli avvincenti e fotografie suggestive. Il fatto che il giornale sia così consistente è motivo di grande soddisfazione, e ciò è merito dei nostri preziosi inserzionisti che hanno generosamente aderito alla nostra richiesta di supporto pubblicitario in vista delle festività natalizie.

Non possiamo fare a meno di esprimere la nostra gratitudine a coloro che hanno contribuito, poiché il loro sostegno è fondamentale per la sopravvivenza e la prosperità della nostra pubblicazione. Tuttavia, è dispiacevole constatare che a causa del rifiuto da parte dell'ex console e del Comitato del NSW di esprimere un parere positivo, il nostro giornale

si trova nell'impossibilità di accedere ai fondi governativi italiani destinati all'editoria. Questa decisione, motivata da una visione ristretta e poco aperta nei confronti di una stampa libera, va in netto contrasto con i principi di libertà di stampa sanciti dalla Costituzione italiana.

Riteniamo che tali giudizi siano un affronto all'intelligenza dei nostri lettori, i quali dovrebbero essere liberi di leggere e valutare le informazioni senza imposizioni o censure. Nonostante ciò, quello che potrebbe sembrare un ostacolo ci sprona a migliorare costantemente e a perseguire la nostra missione informativa con ancor più determinazione.

Desideriamo ringraziare nuovamente i nostri inserzionisti, che con il loro contributo hanno reso possibile questa edizione.

Allo stesso modo, esprimiamo gratitudine a coloro che, per ragioni che rispettiamo, hanno scelto di non sostenerci negandoci la pubblicità.

È importante ricordare loro che operiamo senza fini di lucro e continueremo a farlo per il bene dell'informazione e l'amore verso la nostra comunità. La nostra dedizione rimarrà inalterata, e confidiamo che la qualità delle nostre pubblicazioni parlerà da sola, superando eventuali ostacoli che possano presentarsi lungo il nostro cammino.

Buone Feste!

May your heart be filled with joy and love
Merry Christmas!

From the Board of Directors, Staff and Volunteers

EPASA-ITACO CITTADINI IMPRESE
CARE services
SPORTELLI ITALIA
Marco Polo The Italian School of Sydney
ITALIAN AUSTRALIAN NEWS
REGISTERED CHARITY

Ghedi, terra di un **arsenale nucleare** che si addestra a spiccare il volo



La base militare di Ghedi, situata a 25 chilometri da Brescia, ospita l'arsenale nucleare italiano. La base si estende per oltre dieci chilometri quadrati e detiene almeno venti bombe atomiche americane con potenza tra cinquanta e cento chilotoni, gestite dall'esercito italiano in adesione al "Nato Nuclear Sharing". Il 6° Stormo a Ghedi è un reparto di interdizione militare con caccia multiruolo "Tornado" che può trasportare bombe atomiche, e partecipa a programmi di addestramento come il recente dispiegamento nell'ambito di "Steadfast Noon".

Ghedi ha anche svolto un ruolo

nel trasporto di armi verso l'Ucraina, incluso equipaggiamento militare vario. Questo coinvolgimento è stato criticato in una manifestazione di oltre cinquemila persone a Ghedi nell'ottobre scorso.

Gli attivisti locali esprimono preoccupazione per il livello di tensione bellica nella regione, soprattutto in relazione al conflitto in Ucraina e la possibilità di danni atomici in caso di attacco bellico contro Ghedi e la base Nato di Aviano, con un impatto su una vasta popolazione.

Viene anche discusso un precedente rapporto del 2021 di giornalisti investigativi che ha

rivelato informazioni sensibili riguardo alle basi nucleari europee tramite app di apprendimento online.

Le informazioni incluse dettagli sulla sicurezza delle basi e addirittura password e codici di rilascio. Questo ha sollevato preoccupazioni sulla vulnerabilità dei sistemi di sicurezza.

In un workshop a Trieste, il Presidente dell'organizzazione internazionale degli scienziati di Pugwash, Karen Hallberg, ha sottolineato l'importanza di eliminare le armi nucleari per evitare il rischio di un loro utilizzo e ha esortato il ripristino degli accordi internazionali in materia.



L'Australia si dissocia dagli Stati Uniti, appoggia la **tregua a Gaza** alle Nazioni Unite

L'Australia ha drasticamente rafforzato la sua posizione sul conflitto tra Israele e Hamas, prendendo le distanze dagli Stati Uniti e dal Regno Unito per votare a favore di una tregua immediata durante l'assemblea generale delle Nazioni Unite a New York.

L'Australia ha sostenuto una risoluzione per la tregua, nonostante i tentativi degli Stati Uniti e dell'Austria di emendarla per includere critiche a Hamas, senza ottenere il sostegno della maggioranza necessaria del due terzi per essere approvata.

L'Australia è stata tra i 153 paesi a favore della risoluzione, mentre 10 hanno votato contro e 23 si sono astenuti.

Gli Stati Uniti hanno votato

contro l'ultima risoluzione per la tregua, insieme a nazioni come Ucraina e Argentina, mentre il Regno Unito si è astenuto.

L'Australia è stata tra i 32 paesi aggiuntivi che hanno votato a favore di una tregua rispetto al voto del 27 ottobre.

La risoluzione, sostenuta dall'Australia, chiede un "immediato cessate il fuoco umanitario" a Gaza e esprime "grave preoccupazione per la catastrofica situazione umanitaria nella Striscia di Gaza e per le sofferenze della popolazione civile palestinese".

L'Australia chiede inoltre il rilascio immediato e incondizionato di tutti gli ostaggi e che tutte le parti rispettino il diritto internazionale.

*Buon Natale e felice
anno nuovo*

I would like to extend my best wishes to you
and your families for the holiday season and
a happy and peaceful New Year.

Anne Stanley MP
Federal Member for Werriwa



DANTE LI CHIAMAVA GLI IGNAVI...



"L'angolo più oscuro dell'inferno è riservato a coloro che mantengono la loro neutralità in momenti di crisi morale"

Dante Alighieri (La Divina Commedia)

Lecchini moderni: eroi sconosciuti dell'imbottitura politica

Nella vasta giungla della politica moderna, un fenomeno affascinante emerge: i lecchini. No, non stiamo parlando di una nuova razza di iguane baciapolvere, ma di individui che con maestria dignitosa si dedicano a incensare gli altri, o meglio, a riempire le poltrone altrui di complimenti.

Mentre Dante piazzava gli ignavi nell'inferno, oggi i lecchini moderni sono gli eroi sconosciuti dell'imbottitura politica, collocati strategicamente a papali livelli di potere. La lingua può variare, ma la sostanza rimane la stessa: l'arte sottile di insinuarsi nei corridoi del potere, con l'entusiasmo di chi sta per guadagnare una medaglia per il "Miglior Lustrascarpe del Secolo".

La comunità, secondo i lecchini, è il loro campo di gioco. Si ergono come portavoce del popolo, ma in realtà stanno solo cercando di ingannare il popolo per mantenere salde le loro posizioni. La differenza tra il "babbo" della lingua comune e le loro espressioni finemente confezionate è un dettaglio trascurabile

quando si tratta di abbagliare le masse.

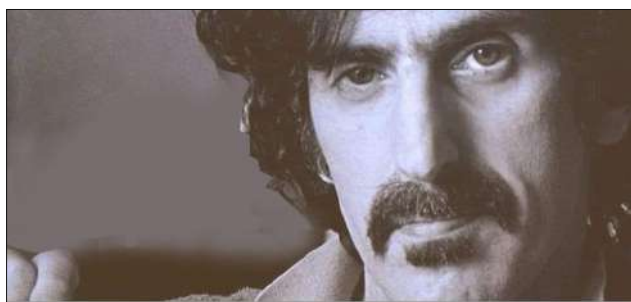
Imbottiti di retorica e privi di qualsiasi opinione personale che possa disturbare la loro comoda esistenza, i lecchini operano nell'ombra, credendo di essere gli ambasciatori della vox populi, ma finiscono per essere solo le marionette della propria ambizione.

In un mondo dove la leccata di stivali è diventata un'arte nobile, i lecchini prosperano. Ingoiano ogni commento critico come fosse il nettare dell'immortalità politica e si adagiano sulle loro poltrone imbottite, convinti di esprimere la volontà del popolo mentre si godono la vista panoramica dall'alto della loro torre d'avorio.

In conclusione, mentre Dante li relegava nell'inferno, la moderna politica sembra essersi evoluta per premiare coloro che sanno lustrare le scarpe più velocemente. Lecchini del mondo, unitevi! Ma attenzione, potreste scivolare sulla patina di retorica e finire per cadere dalla vostra altissima poltrona di illusoria importanza.



Ecco l'ultimo "Allora!" del 2023! Riunisco, con leggere correzioni e revisioni, alcuni articoli che mi hanno colpito nel corso dell'anno e che sono stati particolarmente in sintonia con il mio pensiero, anche quando espressi con un tocco di satira. Se non ti entusiasma, puoi sempre passare alla pagina successiva e ci vediamo l'anno prossimo.



"Le scuole formano persone ignoranti, con stile, ti danno l'attrezzatura per essere un ignorante funzionale. Le scuole non vi dotano di logica; non vi danno i criteri con cui riconoscere il bene e il male; vi preparano ad essere una vittima utilizzabile per il complesso militare-industriale che ha bisogno di mano d'opera". Frank Zappa -

Quando la Democrazia si trasforma in Click



In un'epoca in cui la politica sembra sempre più guidata dalla rapidità delle decisioni e dalle nuove tecnologie, una storia singolare emerge dal caos delle istituzioni. Un anno cruciale, un cambio di governo e la nascita di un curioso sistema decisionale: il parere della stampa locale.

L'anno in questione portò con sé un classico rituale di cambiamenti. Un nuovo governo, desideroso di dimostrare la sua validità, decise di mettere alla prova il giudizio della popolazione su una questione delicata: il mantenimento dei Consolati all'estero. Ma il metodo scelto, al di là di ogni aspettativa, fu più innovativo di quanto chiunque avesse mai immaginato.

Il nuovo governo, con la sua spada della trasparenza e dell'efficienza, pose la questione direttamente nelle mani della stampa locale. Un Consolato poteva rimanere aperto solo se la stampa locale decidesse di accordare i fondi necessari. Un'idea che, sebbene paradossale, riuscì a catturare l'attenzione di un pubblico ancora incredulo.

L'opinione della stampa, non vincolante ma significativa, divenne il criterio principale per l'ambasciatore nel formulare il suo parere.

Questo strano processo portò a una serie di chiusure di Consolati in tutto il mondo, con il governo che risparmiava una cifra significativa. La spiegazio-

ne? Il costo eccessivo di mantenere aperti questi "centri di rappresentanza".

Il sottile sarcasmo di questa parabola prende forma quando ci si rende conto che chiunque volesse un visto o un passaporto doveva ora navigare attraverso un portale FastWeb situato chissà dove nel mondo, solitamente dove la mano d'opera costa meno. La diplomazia, sembra, è diventata un affare digitale.

Non mancò il supporto dei rappresentanti eletti all'estero, i quali, anziché difendere vigorosamente i diritti dei propri connazionali, sembrarono accettare passivamente il nuovo corso delle cose. La ragione? La loro diaria era a rischio. L'anno successivo, sembra che la stampa dovrà emettere un parere non vincolante sul comportamento dei parlamentari eletti all'estero. Una logica che, in un modo o nell'altro, sembra ricalcare il percorso della FastWeb Diplomacy.

Ma è tutto questo frutto della fantasia o una prospettiva affatto irrealistica della politica contemporanea? La risposta, forse, si cela nelle pieghe sottili di questa storia sarcastica, dove la democrazia sembra trasformarsi in un semplice click, e il costo della rappresentanza si misura in termini digitali anziché umani. La satira, si sa, spesso risiede proprio nei dettagli più surreali della realtà.

Riflessioni da Down Under: Una Prospettiva Italiana sulla Libertà di Stampa

Viviamo e scriviamo da queste terre australiane, ancorati alle nostre radici italiane ma immersi nelle regole e nella costituzione locali.

Mentre la nostra simpatia per le leggi e la costituzione italiana persiste, è impossibile ignorare le sfide e le opportunità uniche che il giornalismo affronta in Australia, un paese dove la libertà di stampa assume una forma tutta sua.

La nostra Costituzione australiana, a prima vista,

potrebbe non sembrare molto dissimile da quella italiana, specialmente quando si tratta di garantire la libertà di espressione.

Tuttavia, c'è una distinzione che emerge con chiarezza: qui, in terra australiana, la libertà di stampa è viva e robusta, senza l'ombra di autorità esterne più o meno preparate provenienti da altri paesi.

Questo non è solo un fatto giuridico, ma si traduce in una pratica quotidiana che permette ai gior-

nalisti di esprimere idee senza restrizioni e influenze esterne.

In un mondo sempre più connesso, questo atteggiamento aperto e indipendente offre una prospettiva unica, permettendo un dialogo ricco e variegato.

La libertà di stampa non è solo una prerogativa legale, ma un pilastro fondamentale della nostra società australiana.

Qui, il giornalismo ha il potere di plasmare opinioni, stimolare il dibattito

pubblico e rivelare la verità senza timori. Ciò non vuol dire che non esistano sfide; tuttavia, la mancanza di ingerenze esterne consente ai media di operare in un contesto più aperto e trasparente.

La nostra esperienza italiana, radicata in una tradizione giornalistica ricca di storia e cultura, si fonde armoniosamente con le nuove opportunità offerte dall'Australia.

Questa convergenza di influenze crea un equili-

brio unico, arricchendo il nostro approccio giornalistico e consentendoci di esplorare nuove prospettive.

In conclusione, da giornalisti italiani in Australia, ci troviamo in una posizione privilegiata in cui possiamo attingere alle nostre radici culturali mentre abbracciamo le sfide e le libertà del nostro attuale contesto.

Ecco un passaggio in lingua originale:

The right in article 19(1)

to "Hold opinions without interference cannot be subject to any exception or restriction. The right in article 19(2) protects freedom of expression in any medium, for example written and oral communications, the media, public protest, broadcasting, artistic works and commercial advertising. The right protects not only favourable information or ideas, but also unpopular ideas including those that may offend or shock".

Brisbane



Giovane italiano attaccato da uno squalo



Quella che avrebbe dovuto essere una giornata di pace e riflessione si è trasformata in un incubo per Matteo Mariotti, un ventenne di Parma, attaccato da uno squalo venerdì scorso mentre si trovava in una spiaggia a sud di Gladstone nel Queensland Centrale.

Uno squalo lungo 5-6 metri lo

ha attaccato, causando la perdita della sua gamba sinistra sotto il ginocchio. L'attacco è avvenuto sulla spiaggia 1770, vicino a un corso d'acqua, rendendo le acque particolarmente pericolose, soprattutto dopo la pioggia, quando la corrente porta in mare i pesci dal torrente. Gli squali, attratti da questo fenomeno, si av-

vicinano alle foci dei fiumi e dei torrenti per cibarsi di pesci.

Matteo ha raccontato di aver avvertito una terribile fitta al piede appena dopo essere entrato in acqua. Lo squalo lo ha attaccato ripetutamente, ma grazie alla prontezza di un amico, Tommaso Agosti, istruttore subacqueo, è riuscito a essere trascinato a riva, evitando così una tragedia ancora maggiore.

Matteo, appassionato di sport e natura, è in Australia per un'esperienza di studio e lavoro. Dopo aver frequentato l'istituto alberghiero a Castelnuovo Monti, il giovane desiderava iscriversi all'Università di Brisbane per diventare biologo marino. Aveva iniziato il suo viaggio nel novembre del 2022. Ora il padre Michele si prepara a raggiungerlo in Australia per offrire il proprio sostegno.

Melbourne



Inaugurata Biblioteca Heritage Room presso il Fogolar Furlan di Thornbury

MELBOURNE - Inaugurata presso il Fogolar Furlan di Thornbury (Melbourne) la nuova biblioteca Heritage Room, spazio dedicato a conservare e rendere visibili quadri, gagliardetti e libri ricevuti nel corso degli anni dai sodalizi nel mondo, contribuendo così a preservare e a tramandare la cultura friulana. All'evento hanno preso parte il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia Mauro Bordin, il presidente dell'Ente Friuli nel Mondo, Loris Basso, la presidente del Fogolar Furlan di Melbourne, Patrizia Corelli, il presidente del Comites di Melbourne Ubaldo Aglianò, e i rappresentanti del Trieste social club, Denis Campana e Corrado Fabiani.

"Questa biblioteca - ha commentato Bordin dopo l'intervento introduttivo di Fred Martin, presidente di tutti i Fogolar Furlan d'Australia - è soprattutto un luogo di incontro e di coesione sociale, con la peculiarità di rappresentare un ponte di condivisione del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia con la comunità di Melbourne. Le vostre famiglie, hanno fatto scelte difficili, cercando opportunità tanto lontano da casa, ma in Australia si sono realizzate. Dietro

al senso di riconoscenza che percepisco per questo Paese, c'è ancora un legame forte con la terra di origine. Il Friuli Venezia Giulia è orgoglioso dei suoi emigrati, delle sfide che hanno intrapreso, della capacità che hanno avuto di sviluppare all'estero le nostre caratteristiche: determinazione, coraggio e capacità di inserirsi nel rispetto delle altre culture. Un sentito ringraziamento - ha concluso Bordin - va perciò a tutti quei volontari che, in 66 anni, lavorando sodo hanno costruito questa sede e rafforzato la comunità".

Serata molto speciale per la presidente del Fogolar Furlan di Melbourne che conta oltre mille soci che si riuniscono in una sede fondata nel 1964, ospitando anche l'allora presidente della Repubblica italiana, Oscar Luigi Scalfaro.

"Una biblioteca in una sede così frequentata sarà funzionale sia ai friulani che a tutti gli italiani", ha evidenziato il presidente del Comites Aglianò, che si è detto a disposizione nell'agevolare e supportare la collaborazione a distanza tra le varie realtà regionali italiane e le comunità locali, promuovendo in particolare la cultura e agevolando la progettualità. (Inform)

Gli incontri del Comites di Melbourne, Victoria e Tasmania

MELBOURNE - Sulla sua pagina Facebook, il Comites di Melbourne segnala l'incontro avuto il 7 dicembre scorso con il presidente del Consiglio Regionale della Regione Veneto, Roberto Ciambetti e il consultore per la Regione Veneto Fabio Sandonà, con i quali sono state gettate le basi per collaborazioni future in vista dell'anno del turismo delle radici 2024.

L'iniziativa prevederà eventi culturali, enogastronomici e di promozione del territorio dedicati alla numerosissima comunità veneta d'Australia.

Venerdì 8 dicembre si è svolto inoltre un incontro di coordinamento consolare presso l'Ambasciata italiana a Canberra, cui hanno partecipato l'ambasciatore Paolo Crudele, i Consoli d'Australia, i Presidenti dei Comites, il Cgie, i parlamentari eletti nella

ripartizione Africa, Asia, Oceania e Antartide Francesco Giacobbe e Nicola Carè, e i rappresentanti degli enti gestori.

"Abbiamo sollevato la necessità di un urgente potenziamento dei servizi consolari, evidenziato insieme agli enti gestori le difficoltà e le problematiche connesse al mantenimento della lingua italiana nelle scuole e università, sottolineato l'importanza del coinvolgimento dei Comites e della comunità italiana nelle strategie di promozione del Sistema Paese.

Un momento importante - sottolinea il Comites di Melbourne - l'abbiamo voluto dedicare ad una profonda riflessione sulla grave problematica della violenza contro le donne e sulla parità di genere, anche alla luce dei terribili fatti di cronaca degli scorsi giorni". (Inform)



Associazione
Trevisani
Nel Mondo
Sezione di Sydney Inc

Il Comitato augura ai soci e loro famiglie, simpatizzanti e tutti i Trevisani ed Italiani

Buon Natale
e Felice Anno Nuovo



Auguri di Buone Feste

P.O. Box 163 Wollongong - NSW 2520 - Australia
Tel: 61(2) 42969782 / 61(2) 49523378

The Spirit of Christmas



By **Laura Di Leva**

It is a pleasant surprise and comforting thought when you receive an invitation to a Christmas luncheon.

In my case, it was an honour to receive such an invitation.

The Christmas luncheon was held in a private residence in Kellyville, hosted

by a unique family who have dedicated their time, opened up their home and provided food and merriment to a special group of people.

The group of parishioners from of Our Lady of the Rosary, Kellyville under the pastoral care of Father Christopher and brothers Leo, Domenic, Louis and Bernard, enjoyed a special lunch hosted by the Frasca family.

The family have hosted this event every Christmas for the last 5 years to enable local parishioners who would normally spend Christmas alone, a sense of togetherness and family. Most of the attendees

are widows/widowers who have recently lost partners and at this joyous time of year, the heightened sense of loss and loneliness is felt more.

The 60 plus gathering enjoyed a delicious lunch prepared by the family with a sing along, some dancing along with prayers and blessing from the Franciscan friars.

The generosity of Pina and John Frasca along with their three children and extended family members, gives us the true meaning of Christmas - love, sharing, peace and joy.

Wishing everyone a Merry Christmas and a Happy New Year!



Families & Small Businesses in Werriwa to Benefit From Full-Fibre NBN Upgrades



Eligible families and businesses in Bardia, Bonnyrigg Heights, Cartwright, Casula, Cecil Hills, and Macquarie Links will be able to upgrade to a full-fibre broadband connection as part of the Australian Government's plan for a better National Broadband Network.

These premises are among the 400,000 announced in the latest tranche of eligible suburbs and towns across Australia. These newly eligible premises will join the 3 million Australian homes and businesses previously served by a slower, less reliable copper connection that can already access full-fibre upgrades.

The copper broadband network retained under the Coalition is slower, less

reliable, more expensive to maintain and more likely to experience prolonged faults. In contrast, world-class fibre broadband means faster upload and download speeds, and a more reliable connection for residents and small businesses.

Access to full fibre is driving productivity savings for households and businesses, with NBN users saving over 100 hours and \$2,580 per year by using higher speed broadband.

NBN research shows that the network has delivered \$122 billion worth of economic uplift to 2022 and has helped create approximately 169,000 additional jobs - the equivalent of a 1.3 per cent increase in Australia's labour force.

By the end of December 2023, 75% of premises in the NBN fixed line network will be able to access fibre all the way to their homes and benefit from download speeds of close to 1 Gbps through NBN's fastest residential plan.

An upgrade will be available on-demand where an eligible household or business takes out a higher speed plan, with no upfront installation cost.

These upgrades have been made possible by the Albanese Government's election commitment to invest \$2.4 billion to expand full-fibre access to an additional 1.5 million premises by the end of 2025. "I'm proud to belong to an Albanese Labor Government that is delivering on its plan for a better National Broadband Network."

"This major investment will make a meaningful difference to the quality-of-life for locals who demand, and deserve, access to reliable, fast broadband."

"This is a nation-shaping investment, ensuring more Australians, can take advantage of all of the opportunities the digital global economy" said the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP

“

I love the company of other people and have made many friends here.

- Joan



Scalabrini Social Hub
Now in Operation

📍 Drummoyne 📍 Mt Pritchard 📍 Griffith

Scalabrini Social Hub offers fun days of planned activities for seniors, as well as an opportunity for carers to take a well-earned break. We provide a safe, warm and friendly space for you to do as little or as much as you like - the choice is yours. Activities include:

- Cooking classes
- Excursions
- Daily Newspapers and library
- Dancing
- Games and puzzles
- Exercise
- DIY classes
- Friendly interest groups

We also provide freshly cooked meals, ensuring all dietary needs are catered for.

Other services (for a small extra fee) include:

- Massages
- Manicures
- Hairdressing
- Physiotherapy
- Podiatry

To enquire about Scalabrini Social Hub in your area, contact us now:

📞 1800 722 522 ✉ socialhub@scalabrini.com.au 🌐 scalabrini.com.au/social-hub/

Liverpool leads the charge: phone chargers now available at Liverpool station



The NSW Government is delivering on a key election promise, charging ahead with a new program delivering free, convenient phone chargers at Sydney train stations, with the first stand now switched on at Liverpool.

Designed and built in Sydney for Transport for NSW, the charging stands offer a mix of wireless, USB-A and UBC-C options, and

can provide power to seven devices at once.

The \$1 million 'Power Spots' project will see the stands rolled out at 15 key transport hubs. The first has been unveiled and switched on at Liverpool Station, followed by Campbelltown later this week.

Power Spots will be installed at Bankstown, Hurstville, Lid-

combe, Penrith, and Wynyard, while larger stations including Central, Town Hall and Bondi Junction will get two per site. All Power Spots will be up and running at 15 transport hubs across Sydney by late 2024.

Where possible, Power Spots will be installed outside ticketed areas to ensure they are accessible to anyone in the community 24/7.

Liverpool Station's Power Spot is outside the pay gates on the concourse, opposite the entrance ramp to Bus Stands A to C. It is free to access and use for anyone who needs it, including people travelling to and from the nearby hospital, schools and TAFE.

"This is going to be especially convenient for all the students who travel to our local schools, our university campuses, our TAFE campus, and to the many people who use the train to get to Liverpool Hospital" said the Member for Liverpool Charishma Kaliyanda



Nathan Hagarty MP Resigns from Liverpool City Council

It has been an honour to serve on Liverpool City Council for the last seven years.

To date, I have successfully represented this community as a Councillor and the Member for Leppington. However, I was recently appointed the Government Whip in the Legislative Assembly. Due to these additional commitments and responsibilities, I have made the tough decision to resign as a Councillor.

With only nine months until next year's local government elections, it is my strong expectation that Liverpool follow the lead of all other councils across NSW and leave the position vacant for the remainder of the term. It would cause unnecessary cost and inconvenience to local residents and ratepayers to hold a by-election.

Local government works best when we pursue the interests of

the community above all else. When that doesn't occur, Mayors, Councillors and councils find themselves in the media for all the wrong reasons.

As a Councillor, the most satisfying times were when the system worked – a resident saw a problem, picked up the phone, and the issue was sorted. However, it is during the toughest of times that we have seen the best of our community. I was particularly proud to have stood up, spoke out and played my part as we dealt with the grave impacts of the COVID-19 pandemic on our region.

I especially want to thank the hardworking staff at Liverpool City Council, both past and present. I also thank my fellow Councillors for their contributions over the years. It has been a privilege to serve the community alongside you.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato
Promosso da CNA e CONFESERCENTI

SEDE DI SYDNEY
1 COOLATAI CRESCENT
BOSSLEY PARK, NSW, 2176
Tel: (02) 8786 0888
E: patronato@cnansw.org.au

BUON NATALE & FELICE ANNO NUOVO

L'Associazione Emilia-Romagna Sydney-Wollongong
augura a tutti
Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Siderno Pasticceria
Buon Natale!
E FELICE ANNO NUOVO

Siderno Pasticceria
Narellan Town Centre
Narellan NSW 2567
(02) 4647 4000

Autentiche torte italiane, gelati, dolci, pizza, pasta e caffè.
Torte per occasioni speciali disponibili su ordinazione.



FEDERAZIONE SICILIANI D'AUSTRALIA
FEDERATION OF SICILIANS IN AUSTRALIA

Alle Istituzioni Italiane,
Ai Presidenti delle Associazioni Aderenti
Ai soci, agli amici e a tutti i siciliani d'Australia
LORO SEDI

Oggetto: Messaggio Augurale in occasione delle Festività

Carissimi,

In occasione delle imminenti Festività e del Nuovo Anno, giunga a voi tutti un pensiero di gratitudine e riconoscenza per il prezioso lavoro svolto nel costruire una Federazione per aggregare la nostra comunità siciliana durante questo anno e per il futuro.

Auspichiamo a tutti voi e alle vostre famiglie un Sereno e Santo Natale e un Prospero 2024, perché possiamo continuare uniti a rappresentare concretamente i siciliani d'Australia, attivare nuove iniziative e momenti di approfondimento della nostra identità culturale, affermando i valori della nostra terra con i nuovi emigrati e le giovani generazioni.

Proprio in questi giorni si svolgerà l'ultimo incontro dell'anno con il CARSE in Sicilia. Giunga a voi anche il saluto degli amici siciliani, sempre vicini e attenti alle nostre problematiche.

L'esecutivo della Federazione vi da appuntamento ai primi di marzo con un'iniziativa conviviale per ritrovarci insieme. Con l'augurio fraterno di rivedervi numerosi insieme alle vostre famiglie e agli amici.

Cav. Uff. Tony Noiosi

Presidente - Coordinatore CARSE per il NSW
Aderisce al CARSE - Prot. n. 48, 09.12.2022

I residenti dell'Inner West contro i burocrati dei trasporti



Un suggerimento avanzato è stato l'implementazione di un pedaggio per gli automobilisti che utilizzano la strada Victoria anziché il nuovo tunnel di bypass. Tuttavia, Collins si è dimostrato contrario all'introduzione di nuovi pedaggi, sottolineando l'interesse del governo a ridurre l'impatto economico su questo fronte.

Il sindaco Byrne ha annunciato l'intenzione di formare un comitato comunitario per monitorare la risposta del governo statale ai problemi del traffico nell'Inner West.



I residenti dell'Inner West di Sydney sono arrabbiati con i funzionari dei trasporti a causa dei problemi di traffico legati al Rozelle Interchange, che potrebbero persistere fino al 2028. Durante un incontro pubblico a Balmain, centinaia di residenti hanno esposto le loro preoccupazioni al coordinatore generale dei trasporti per il NSW, Howard Collins. Le lamentele riguardano il notevole aumento dei tempi di percorrenza, arrivando a 90 minuti, a causa dell'apertura del nuovo svincolo degli spaghetti meno di due settimane prima dell'incontro.

Collins ha indicato che la situazione potrebbe migliorare solo con l'apertura del Western Harbour Tunnel nel 2028. Questa prospettiva ha scatenato la rabbia dei residenti, che hanno espresso frustrazione per la lunga attesa e la difficoltà attuale nel muoversi.

Il sindaco di Inner West, Darcy Byrne, ha convocato l'incontro, evidenziando il caos del traffico previsto già in passato. Alcuni residenti hanno sollevato problemi riguardanti il trasporto pubblico sovraffollato e hanno chiesto modifiche alle corsie preferenziali poco utilizzate.

CHARISHMA KALIYANDA MP
MEMBER FOR LIVERPOOL

*Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*

I would like to extend my best wishes to you and your families for a joyous Christmas filled with love, happiness and prosperity.

Charishma

95 Northumberland St (Cnr Moore St), Liverpool
(02) 9602 0040 | Liverpool@parliament.nsw.gov.au
www.charishmakaliyanda.com.au

Authorised by Charishma Kaliyanda MP. Funded using Parliamentary Entitlements.



Free Speech, Arts, and Solidarity with Palestine: Navigating Controversy

Amidst a political divide, the right to free speech takes center stage as communities in Australia rally in support of Palestine. Artists express solidarity through various mediums, sparking debates on the intersection of politics and art.

In response to the Gaza situation, Australia witnessed numerous protests, with concerns raised about police responses. Calls for a humanitarian ceasefire grew, and Australia's recent vote at the UN General Assembly marked a shift from its previous stance.

Local councils took diverse positions on the matter. Some faced criticism for their decisions, such as the removal of a Deputy Mayor acknowledging Palestinian deaths and the rejection of a ceasefire motion by Inner West Labor.

The arts community also faced controversy when actors at the Sydney Theatre Company wore Palestinian scarves during a curtain call. This sparked con-

demnation from some members of the Jewish community, highlighting debates on whether politics should be part of art.

The article emphasizes the historical role of art in political expression, citing examples like the Sydney Opera House being used for anti-war messages in 2003.

However, it notes a contrasting response to symbols of Palestine, indicating a complex relationship between art, politics, and public sentiment.

Beyond the local context, global solidarity with Palestine is evident, with Ireland notably supportive. The article also explores the psychological impact of the conflict on individuals in Australia, particularly those with war-torn backgrounds.

In the face of controversy, the article underscores the importance of free speech, artistic expression, and the ongoing dialogue about where and how political and social issues should be debated.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato
Promosso da CNA e CONFESERCENTI

SEDE DI MELBOURNE
57 Grantham Street,
BRUNSWICK WEST, VIC, 3055
Tel: (03) 9387 9126
E: melbourne.epasa@cna.it

**BUON NATALE &
FELICE ANNO NUOVO**

**Tanti auguri
di buone feste,
che siano motivo
di pace, gioia e serenità!**

**Dal Gruppo Bocce
Liverpool Catholic Club**

Liverpool Catholic Club
LCC

Natale con le stelle al Club Marconi: Una festa unica nel suo genere

Nonostante la calda atmosfera natalizia in Australia, diversa dal tradizionale clima invernale italiano, la comunità che frequenta il Marconi Club, ha dato vita a una celebrazione indimenticabile il 10 dicembre. Nel suggestivo scenario del campo sportivo del club Marconi, si è svolto il tradizionale evento "Carols with the stars", una festa familiare che ha attirato migliaia di persone.

La serata è stata magica sin dall'inizio, con le stelle a fare da sfondo alle emozionanti esibizioni di artisti locali. Tarisai Yushe, Jacinta, Liam Burrows, Belinda Adams e Carlos C Major hanno incantato il pubblico sul palcoscenico principale, accompagnati e diretti con maestria da Nick Bavarelli, il direttore musicale. La presentatrice Corrine Wilks ha guidato il pubblico attraverso un viaggio musicale natalizio, coinvolgendo grandi e piccini.

La peculiarità dell'evento è stata ulteriormente enfatizzata dalle numerose attrazioni pre-

senti nel campo sportivo. Un vero e proprio zoo temporaneo, con la possibilità di cavalcare pony, ha catturato l'attenzione dei più piccoli, mentre le giostre hanno regalato sorrisi a tutte le età. I **food market stalls**, tende allestite per servire prelibatezze natalizie, hanno deliziato i presenti con le specialità culinarie della stagione.

Il culmine della serata è stato un gigantesco spettacolo pirotecnico, un'esplosione di colori che ha illuminato il cielo australiano. Ma la vera sorpresa è stata l'arrivo di Babbo Natale, atterrato con un elicottero che ha suscitato l'entusiasmo di tutti i presenti.

L'evento, organizzato con cura e dedizione dal Club Marconi, ha dimostrato ancora una volta che il Natale in Australia è un'esperienza unica, ricca di tradizioni affascinanti e adattata al suo contesto. La comunità del Marconi ha regalato a grandi e piccini un'indimenticabile notte di festa, sotto le stelle australiane.



Il Presidente Morris Licata con Babbo Natale in elicottero



Giovanna Pellegrino, presidente delle Lady Ausiliarie, porge gli auguri di Buon Natale

Pranzo di Natale della Associazione delle Ladies Bocce del Club Marconi



Il Club Marconi è stato il palcoscenico di un'atmosfera festosa e calorosa giovedì 14 dicembre, quando l'Associazione delle Ladies Bocce ha organizzato il suo tradizionale Pranzo di Natale presso la rinomata Cucina Galileo. Circa 50 partecipanti si sono riuniti per condividere momenti di gioia e amicizia in un'atmosfera natalizia vibrante.

La giornata è stata allietata da Tony Gagliano, il quale ha contribuito a creare un'atmosfera festosa e coinvolgente per tutti i presenti. Il pranzo è stato preparato con cura dalla cucina di Galileo, offrendo un menu ricco e delizioso che ha soddisfatto i gusti di tutti.

L'evento è stato organizzato

con maestria da Ann Fioravanti, Antonietta Ruscio, Nella Chianotto e Santa Bruzzese, quattro donne straordinarie dedite a mantenere sempre attiva ed efficiente la sezione delle ladies bocce. L'unica assenza, purtroppo, è stata quella di Morris Licata, ma il vicepresidente Sam Noiosi ha sapientemente colmato la lacuna, scusando l'assente e ringraziando calorosamente i partecipanti.

Durante il pranzo, Sam Noiosi ha colto l'occasione per esprimere gli auguri di Natale a tutti i presenti e ha ringraziato le quattro organizzatrici per il loro impegno costante nella gestione della sezione delle ladies bocce. Tony Paragalli ha seguito, augu-

rando a tutti un sereno Natale e esprimendo la sua gratitudine alle signore per l'impeccabile organizzazione dell'evento.

La giornata è stata arricchita da Maurizio Pagnin, che ha divertito il pubblico con quattro barzellette che hanno scatenato risate contagiose. Angelo Ruisi, a sua volta, ha regalato ai presenti una performance musicale indimenticabile, intonando una decina di canzoni amate da tutti.

Dopo l'estrazione dei premi **lucky door prize**, è seguito il ballo sulle note della musica di Tony Gagliano. Alla fine della giornata, le organizzatrici hanno sorpreso gli ospiti consegnando a ciascuno un delizioso panettone natalizio, simbolo di dolcezza e condivisione.

Il Pranzo di Natale dell'Associazione delle Ladies Bocce del Club Marconi si è rivelato un evento indimenticabile, segnato dall'amicizia, dall'allegria e dalla generosità. Un modo perfetto per concludere l'anno in compagnia dei cari amici e augurarsi reciprocamente un sereno e felice Natale.



A pranzo con il vicepresidente della Consulta dei **Veneti** nel Mondo, Luis Molossi



Nei raffinati locali del ristorante Cucina Galileo, all'interno del Club Marconi di Sydney, si è tenuto un incontro straordinario: un pranzo conviviale che ha riunito circa quaranta persone provenienti da diverse associazioni venete. L'evento, svoltosi venerdì 15 dicembre, ha avuto come ospite d'onore l'avvocato Luis Molossi, Vice Presidente della Consulta dei Veneti Nel Mondo, accompagnato dalla sorella Yvete Maristela, proveniente dal Brasile.

Organizzato con maestria da Ivana Smaniotto, Presidente della Federazione delle Associazioni Venete del NSW, l'incontro ha visto la partecipazione di rappresentanti di associazioni di rilievo, tra cui gli Alpini di Sydney, l'Associazione Bellunesi, l'Associazione Figli del Grappa, l'Associazione Trevisani e il Club Marconi.

Oltre all'Ospite d'onore, l'avvocato Luis Molossi, Vice Presidente della Consulta dei Veneti Nel Mondo, e la sua sorella Yvete Maristela proveniente dal Brasile, erano presenti:

L'organizzatrice Ivana Smaniotto, Presidente della Federazione delle Associazioni Venete del NSW.

Partecipanti come Giuseppe Querin, Presidente dell'associazione Alpini di Sydney; Jim De Martin, Presidente dell'Associazione Bellunesi, accompagnato dalla moglie Paulette; Federico Simonetto con la moglie Isa, Presidente dell'associazione Figli del Grappa; Renzo Valleri, Presidente dell'Associazione Trevisani; Luigi Volpato con la moglie Luciana, Vice Presidente dell'Associazione Trevisani; e rappresentanti del Club Marconi, tra cui il presidente Morris Licata, il vicepresidente Robert Carniato e

il vicepresidente Sam Noiosi accompagnato dalla moglie Maria.

La stampa era presente con Franco Baldi, editore di Allora!, e Maurizio Pagnin, giornalista de La Fiamma.

La giornata ha preso il via con un caloroso benvenuto, accompagnato da un bicchiere di prosecco e deliziose prelibatezze come arancini, olive calde e acciughe. La Cucina Galileo del Club Marconi ha offerto un menu eccezionale, con piatti tradizionali veneti, tra cui spaghetti o risotto alla marinara, linguine alle vongole, bistecchine ai funghi, filetto di Burrumundi con broccolini, gamberi alla griglia, pollo al limone e il famoso radicchio rosso trevisano.

Ivana Smaniotto ha preso la parola per dare il benvenuto a tutti, sottolineando l'importanza della Consulta dei Veneti Nel Mondo nel mantenere i legami tra le associazioni venete e la regione Veneto. Ha ringraziato i presidenti delle associazioni presenti e ha spiegato la missione della Consulta nel rappresentare le associazioni all'estero.

Successivamente, Luis Molossi ha preso la parola, ringraziando Ivana per l'accoglienza e condividendo le sue esperienze come veneto-brasiliano. Ha sottolineato il coraggio e la determinazione degli italiani nel mondo, evidenziando il contributo significativo delle comunità venete in diversi paesi.

Il presidente del Club Marconi, Morris Licata, ha ringraziato gli ospiti e ha sottolineato l'importanza di mantenere viva l'eredità e la cultura italiana. Ha elogiato il lavoro delle associazioni nel promuovere la tradizione e ha augurato a tutti buone feste.

L'evento ha visto uno scambio di doni tra il Club Marconi e Luis Molossi, che ha donato una serie di libri, alcuni dei quali scritti personalmente. Maurizio Pagnin, giornalista de La Fiamma, ha aggiunto alcuni commenti, sottolineando l'importanza di celebrare l'eredità veneta e ha sollevato la questione del supporto finanziario da parte della Regione Veneto.

La giornata è stata arricchita

da un momento di riflessione sulle sfide e le opportunità delle comunità venete all'estero, culminando in un invito a unire le forze per celebrare la cultura veneta con un Carnevale veneziano l'anno successivo.

Non possiamo che concludere con l'auspicio di una maggiore attenzione e supporto da parte della Regione Veneto per le asso-

ciazioni venete all'estero, e che, grazie a questo conviviale incontro, ne seguiranno altri per accrescere l'interesse associazionistico anche in tempi in cui sembra affievolirsi.

Un sentito ringraziamento a Eileen Santolin per aver diligentemente preparato i comunicati stampa per questo importante incontro.



Un viaggio incantevole attraverso i ricordi e le emozioni:

Celebrazione dei 70 anni di Maria Di Natale



Antonio e Maria Di Natale

La festa del 70° compleanno di Maria Di Natale è stata un'occasione indimenticabile, celebrata con gioia e affetto insieme alla sua famiglia, ai nipoti e agli amici più cari.

La location scelta per l'evento è stata il Novella on The Park, un luogo elegante e accogliente che ha fornito lo sfondo perfetto per questa celebrazione speciale.

L'atmosfera all'interno del ristorante era carica di allegria e emozione.

Due tavoli disposti elegantemente accoglievano i familiari e gli amici più cari. Ogni tavolo era decorato con tovaglie bianche, festosi foulard come centro-tavola ricoperte di rose, mentre i tovaglioli erano disposti come segnaposto di colore sacco, piegato a nodo di cravatta.

In uno degli angoli, c'era un tavolo speciale, riservato ai dolci deliziosi e alle prelibatezze.

La torta di compleanno di Maria, imponente e decorata con cura, era al centro di questo tavolo. Intorno ad essa, erano disposti dolcetti di mandorle finemente preparati, che aggiungevano un tocco di dolcezza e raffinatezza al festeggiamento.

Ma la vera sorpresa era il grande palloncino gonfiato con il numero 70, che si ergeva maestosamente sopra il tavolo dei dolci.

Questo palloncino era un simbolo di celebrazione per gli incredibili 70 anni di Maria, un modo affettuoso per onorare il

passare del tempo e la ricchezza delle esperienze vissute. Durante la cena, gli ospiti hanno

potuto godere di un'atmosfera intima e di una cucina deliziosa, mentre gli amici e i parenti si sono alternati per congratularsi con Maria e esprimere il loro affetto.

Gli ospiti ridevano, chiacchieravano e si godevano la compagnia, creando un'atmosfera calorosa e festosa.

I festeggiamenti sono stati un momento di gioia condivisa, dove i ricordi e l'affetto di familiari e amici si intrecciarono in una serata indimenticabile.

A conclusione dei festeggiamenti, sono state scattate delle preziose fotografie che hanno catturato i momenti più belli e memorabili dell'evento, creando così un ricordo indelebile di questa gioiosa celebrazione.

Auguriamo a Maria ancora tanti lunghi anni pieni di salute e amore, da festeggiare con le persone a lei più care. **MGS**



Maria e Antonio con i figli. Da sinistra: Angela, Francesco e Armido



Dietro da sinistra: Anthony, Antonio, Carlot e Marco. Davanti: Celeste, Isabella, Siena, Giuliano e nonna Maria. In basso: Aurora



Danze e costumi indiani illuminano la serata natalizia organizzata da Usha Dommaraju

Usha Dommaraju, stimata consigliere comunale di Camden, eletta nel 2021, lo scorso mercoledì ha organizzato una serata di convivialità, per ringraziare e condividere insieme ad un ristretto numero di amici sostenitori, le imminenti festività natalizie.

Uno spettacolo di danze e costumi indiani ha rallegrato e incantato gli ospiti presenti.

Dopo i momenti di condivisione con gli ospiti amici, degustazione di stuzzichini e dell'ottimo vino e qualche bevanda analcolica, il palcoscenico si è trasformato in un mondo incantato. Un gruppo di ballerini professionisti ha intrattenuto i presenti con una straordinaria performance di danze tradizionali indiane. I costumi sfavillanti, decorati con ricami intricati e gioielli scintillanti, hanno portato un tocco di

eleganza e tradizione al cuore di Camden. I costumi tradizionali indiani hanno catturato l'attenzione di tutti, con la loro varietà di colori e tessuti lussuosi. Usha, visibilmente entusiasta della sorpresa che aveva preparato per gli ospiti, ha condiviso il suo amore per la cultura indiana e l'importanza di abbracciare la diversità. Ha sottolineato come eventi come questo siano un'opportunità per celebrare la ricchezza delle tradizioni culturali presenti nella comunità di Camden.

Usha, ha dimostrando ancora una volta il suo impegno nel creare eventi inclusivi e memorabili per la comunità. Mentre la musica e i colori dell'India si sono fusi con lo spirito natalizio, la serata ha lasciato un'impronta indelebile nei cuori di coloro che hanno avuto il privilegio di partecipare.

MSG



Le attività del CSI Marconi



Il CSI Marconi di Schofield resterà chiuso nei giorni di Natale e di Boxing Day ma per mercoledì 20 Dicembre ha organizzato il 'Kids Christmas Disco' dalle ore 6.00 pm fino alle ore 8.00 pm.

Il costo per partecipare è di 5 dollari per i soci e di 10 dollari per i non soci. Sarà presente anche Babbo Natale.

Per il cenone di Capodanno, per salutare il 2023 e festeggiare l'anno nuovo il CSI Marconi ha organizzato una serata speciale con intrattenimento dal vivo e con cena di 4 portate con bevande limitate al costo di \$ 100 per gli adulti e di \$40 per i ragazzi.

Per prenotazioni telefonare al 9627 4435.



Monte Fresco

Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959







Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!

Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164

(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au



La Dolce Vita al Club Marconi: incontro, cibo e partite di carte presso la Cucina Galileo



Il Club Marconi è il nuovo rifugio della Dolce Vita, un gruppo che si ritrova ogni venerdì a mezzogiorno per condividere momenti di convivialità e deliziosi pasti presso la Cucina Galileo. In passato, questi incontri si svolgevano al Fogolar Furlan, il club dei friulani, ma ora hanno trovato una nuova casa nel cuore del Club Marconi.

Frank Furfaro, presidente dell'associazione San Vittorio Martire, è uno dei partecipanti fedeli di questa tradizione culinaria e sociale. "Sono qui ogni venerdì," afferma Frank, "ci incontriamo, mangiamo e poi facciamo una partita di carte, passiamo la giornata insieme." La scelta dell'incontro al Marconi è stata dettata anche dalla presenza della Cucina Galileo, dove il buon cibo è di casa.

Tra gli ospiti abituali c'è anche Frank Tigani, un amico di vecchia data risalente ai tempi della Five Star Distributer di cui Frank era il capo delle vendite sotto la

guida del Boss Frank Nespeca. Anche se sono passati 11 anni dalla "partenza" del Boss, Tigani continua ad essere un affezionato frequentatore del Club Marconi.

In un breve dialogo con Frank Tigani, abbiamo chiesto il motivo del suo costante ritorno ogni venerdì. "Sì, ogni venerdì quando posso," risponde Tigani. "Mi piace stare qui, incontrare vecchi amici e passare del tempo insieme. Anche se ci sono momenti in cui non possiamo essere tutti qui contemporaneamente, la Dolce Vita rimane sempre la stessa."

La Dolce Vita al Club Marconi è un'esperienza culinaria e sociale che continua a riunire vecchi amici, creando momenti indimenticabili e consolidando legami duraturi. La Cucina Galileo, con la sua cucina di qualità, è diventata il luogo perfetto per questo gruppo affiatato che, nonostante il cambiamento di location, ha mantenuto intatto lo spirito della Dolce Vita al 100%.

Una giornata di convivialità con i Disperados ad Orange



di Nick Speciale

Lo scorso sabato 9 dicembre, il gruppo dei Disperados ha organizzato un'indimenticabile giornata di raccolta delle ciliegie ad Orange, una pittoresca località che ha visto protagonisti gli appassionati membri del club.

La giornata è iniziata con grande entusiasmo e spirito di squadra al Club Marconi di Bossley Park, dove i Disperados si sono radunati per imbarcarsi su un pulman speciale che li avrebbe condotti verso la promettente avventura agricola. Ad affinare questa avventura, un altro pulman, con a bordo, il gruppo dei pensionati di Fairfield. L'atmosfera era carica di eccitazione mentre gli amici, giovani e meno giovani, condivisero la prospettiva di una giornata all'insegna della natura e della convivialità.

Il viaggio in pulman è stato un'occasione per cementare ancora di più i legami tra i membri del gruppo, con scherzi, risate e storie condivise a riempire l'aria. Lungo la strada, il paesaggio si è dipinto di verde e rosso in una calda atmosfera estiva, anticipando la bellezza della giornata che stava per svolgersi.

Giunti ad Orange, i Disperados si sono immersi nelle distese di ciliegi pronti per essere raccolti. Armati di cesti e un'energia contagiosa, hanno affrontato la sfida con determinazione e spirito di squadra. La raccolta delle ciliegie è stata non solo un'attività fruttuosa, ma anche un'occasione per apprezzare il lavoro agricolo e la connessione con la terra.



Partecipanti alla gita ad Orange: "Le Allegre Comari"

Dopo una mattinata di raccolta e l'acquisto per chi lo desiderava di fresche ciliegie dal frutteto, il gruppo si è diretto al RSL di Orange per un meritato pranzo. Il cibo delizioso ha ristabilito le energie dei Disperados, che hanno condiviso le loro esperienze e si sono scambiati consigli su quale ciliegia fosse la più dolce o succosa.

Il ritorno a Bossley Park è stato accompagnato da racconti felici, cesti pieni di ciliegie e il calore di nuove amicizie consolidate durante questa avventura fuori dall'ordinario.

La giornata si è conclusa con

il rientro al Club Marconi alle 19.00, con i Disperados che portavano con sé non solo la raccolta del giorno, ma anche ricordi indelebili di un'esperienza condivisa tra amici.

Questa gita ha dimostrato che i Disperados non sono solo un gruppo, ma una vera e propria famiglia unita dalla passione per le avventure e dalla gioia di condividere esperienze uniche.

La giornata a Orange resterà nei cuori dei partecipanti come un capitolo speciale nella storia dei Disperados, un ricordo da custodire e condividere con generazioni future.



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au

Matteo Picozzi è il nuovo direttore del Centro di ricerche sismologiche

Il Centro di ricerche sismologiche dell'OGS ha un nuovo direttore per il quadriennio 2023-2027: Matteo Picozzi, grossetano, classe 1976, già Professore Associato di Fisica della Terra Solida al Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Laureato nel 2001 in Scienze geologiche all'Università degli Studi di Siena, Picozzi ha poi ottenuto un dottorato di ricerca in Scienze della terra presso la stessa Università nel 2005 proseguendo, poi, la sua attività di ricerca all'Helmholtz Centre GFZ di Potsdam in Germania, dove, dal 2006 al 2011, si è occupato prevalentemente dello studio del rischio sismico e dei sistemi precoci di allarme sismico. Dopo una breve parentesi nel settore privato, si è unito al Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e, più precisamente, nell'Unità di Ricerca in Sismologia Sperimentale e Computazionale.



I suoi interessi scientifici includono lo studio delle sorgenti dei terremoti naturali e indotti, la caratterizzazione dello scuotimento generato dalle onde sismiche, lo sviluppo di metodologie di allerta precoce e di risposta rapida in caso di terremoto.

Congratulazioni a Goffredo Palmerini e Matteo Picozzi, collaboratori del nostro settimanale, per la loro nuova carica. Niente di più meritato. Auguri e buon lavoro! Ad Maiora.



Rinnovato incarico al Presidente Giuseppe Di Franco e Goffredo Palmerini nuovo Presidente del Comitato tecnico scientifico



PALERMO - Giuseppe Di Franco è stato riconfermato dal Consiglio direttivo Presidente del Centro Studi Federico II per l'anno 2024. Subito dopo lo stesso Consiglio ha provveduto alla nomina dei componenti del Comitato tecnico scientifico ed in particolare alla nomina del suo nuovo Presidente, Goffredo Palmerini (giornalista, saggista e scrittore).

Palmerini sarà affiancato, quali componenti del Comitato, dalle seguenti personalità: Cav. Uff. Prof. Hafez Haidar, insigne poeta e scrittore già candidato al Premio Nobel per la Pace e la Letteratura; Dott. Stefano Vaccara, fondatore e columnist de "La Voce di New York", docente di Giornalismo al Lehman College; Dott.ssa Ilaria Costa, dirigente dell'Italian American Committee and Columbus Citizens Foundation; Dott.ssa Fabiana Bruni, giornalista RAI e scrittrice; Maestro Salvatore Caputo, direttore del Teatro dell'Opera di Bordeaux; Maestro Maria Luisa Macellaro La Franca, compositrice e direttrice d'orchestra; Maestro Diego Cannizzaro, docente, organista e compositore; Arch. Flora Mondello, architetto e

imprenditrice; Dott.ssa Ketty Millectro, giornalista e docente.

Il Presidente Giuseppe Di Franco, ha peraltro ricevuto, in questi giorni, una prestigiosa onorificenza da The Italian Canadian Youth Formation Centre, presieduto dal Cav. Enrico W. Del Castello, fondatore e Presidente Emerito, (già senior media relations presso il dipartimento di Stato del Canada e delegato canadese all'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York), con la seguente motivazione:

"Al Dott. Giuseppe Di Franco, per il suo impegno professionale di alto profilo nel promuovere l'arte e la cultura italiana nel mondo". La nuova governance del Centro Studi si prefigge il raggiungimento di nuovi ed esaltanti obiettivi con la realizzazione di progetti e iniziative culturali e sociali programmati per il 2024. Il Centro Studi Federico II, nato due anni fa a Palermo, ha sedi di rappresentanza a Roma, New York e Bordeaux. Ha realizzato numerosi eventi e avviato prestigiose relazioni in Italia e all'estero (Stati Uniti, Francia, Canada e Slovacchia).

Corso di Laurea Triennale Online

L'Università per Stranieri di Siena presenta un nuovo corso di Laurea Triennale online in Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale. Il corso di laurea, attivo dall'anno accademico 2021-22, si propone di formare dei promotori della lingua e della cultura italiana all'estero, offrendo in tal senso una formazione nell'area linguistico-didattico, letteraria e storico-artistica italiana, e con particolare attenzione all'uso degli strumenti digitali per la promozione della lingua, letterature e arte. Il corso è rivolto a tutti gli studenti che vogliono occuparsi

della promozione e della diffusione della lingua, della cultura e delle arti italiane in Italia e all'estero, anche attraverso le tecnologie digitali. Può essere frequentato da studenti residenti in tutto il mondo. Il corso di laurea ha una durata di tre anni. Le lezioni possono essere seguite attraverso la piattaforma e-learning Unistrasi. Gli esami possono essere sostenuti presso una delle istituzioni partner dell'Ateneo. Per informazioni contattare: info@unistrasi.it, orientamento@unistrasi.it, relazioni.internazionali@unistrasi.it (per studenti internazionali).

Maria SS delle Grazie
associata con
San Vittorino Martire

patroni di
Roccella Jonica
(Reggio Calabria)

P.O. BOX 508, MOOREBANK

Il Comitato augura ai Soci e familiari e tutti gli italiani un Buon Santo Natale e un Felice Anno Nuovo

artēxo
CARE FOR BEAUTY

Fernando Pellegrino
Managing Director Australia & New Zealand

T +61 2 9099 1111
F +61 2 9099 1110
M +61 0414 991 111

M Centre - Shop 35
40 Sterling Road
Minchinbury NSW 2770
fernando@myartego.com.au
myartego.com.au

AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO



NEW ZEALAND SOUTH ISLAND ESCAPE 8 – 16 APRIL 2024

Just a few hours plane trip from Sydney you can experience a country with breathtaking scenery, rare beauty, glacial mountains and alpine lakes. This tour explores the best of New Zealand's South Island staying in central locations and quality accommodation.

Come along and join us and escape to the 'Land of the Long White Cloud'.

MAJOR HIGHLIGHTS:

- * Arrive in Christchurch
- * Visit Christchurch and the International Antarctic Centre
- * Stay in Queenstown – New Zealand's alpine resort
- * Enjoy a cruise on Milford Sound
- * Explore Queenstown with a cable car ride and dinner up in the mountains.
- * Enjoy a scenic boat cruise on an authentic steamship and lunch at Walter Peak Sheep Station
- * Travel on the Tranz Alpine train journey from Arthur's Pass to Christchurch.

Minimum 15 people for this tour to proceed. Booking Terms and Conditions see overleaf. DEPOSIT REQUIRED BY 31 DECEMBER 2023

T/A Lic: A15810



TOUR INCLUSIONS MAJOR HIGHLIGHTS

- Arrive in Christchurch
- City tour of Christchurch including the International Antarctic Centre
- Cruise Lake Wakatipu on the TSS Earnshaw and enjoy a BBQ lunch at Walter Peak Sheep Station
- Travel on the highest cable car ride in the Southern Hemisphere and enjoy a buffet dinner high in the mountains.
- Enjoy a full day Milford Sound Cruise
- Travel on the Tranz Alpine train

FLIGHTS, ACCOMMODATION & TRANSPORT

- Economy airfares from Sydney to Christchurch and return.
- 8 nights' 4* accommodation.
- Personalized meet and greet on arrival.
- Return airport transfers in New Zealand.

DINING

- 8 cooked breakfasts and 7 dinners (including buffet dinner at Stratofare Queenstown)
- 2 specialty lunches: Walter Peak Homestead (Queenstown) and lunch on Milford Sound Cruise.

TOUR ESSENTIALS

- Local tour guides as per itinerary.
- Airline taxes and surcharges.
- Entrance fees and all sightseeing attractions as per itinerary.
- Tips - see "Important Information"

EXCLUSIONS:

- Lunches throughout and drinks at dinner.
- Items of a personal nature.
- Travel Insurance.
- Hotel portage also included
- Anything not stated in the inclusions.

TOUR COST: \$5,250* per person twin share.
An additional \$1,200 for a single room supplement.

- No refund for any unused portions of the itinerary.
- Prices are based per person in twin share.
- Package price is based on minimum 15 paying adults. If numbers fall below this, tour cost may increase.

TERMS & CONDITIONS

A deposit of \$2,000 per person is required at time of booking. (Please note financial institution surcharges apply if paying by credit card).

9 days/8 nights tour includes international airfares.

Accommodation in 4* star hotel, including breakfast, most dinners and specialty lunches.

All bus touring, transfers, and attractions as per itinerary.

Prices: \$5,250* twin share (\$1,200 single room supplement).

Deposit of \$2,000 at time of booking.
Final payment
15 FEBRUARY 2024

PARAMOUNT TOURS

1300 969 704
0414 295 367 (Laura)

E: info@paramounttours.com.au

www.paramounttours.com.au

- A photocopy of your passport (for each passenger) needs to be provided at the time of booking.
- Booking and deposit to be received by 31 December 2023.
- Progress payments can be made. Final payment due by 15 February 2024.
- Prices quoted may be subject to increases which may be applied by airlines, hotels or third parties should they occur between now and departure date. Except for government charges and taxes, no additional charges will apply if final payment has been received.
- Current passport with 6-month validity from date of return is required. No responsibility is taken for refusal of entry into New Zealand due to non-disclosure of any conviction or breach of law. Visa and passport validity are the full responsibility of the traveller.

IMPORTANT INFORMATION

* Tips (Gratuities)
Tips ARE included in the tour price for services of the driver and various guides throughout the tour.

Luggage

You will be responsible for all your personal belongings whilst on the tour. With regards to luggage, you will need to carry your own luggage from the coach to the hotel room and back to the coach. The driver will assist with the loading and unloading of luggage from the coach.

Planned Tours and Day Trips - 2024

NEW Sunday 17 March 2024 ZIG ZAG RAILWAY DAY TOUR

Including morning tea, lunch and entry into a Sydney attraction. Depart Haberfield Medical Centre 7:00am, Concord Senior Citizens Centre 7:15am. Cost: \$130 per person. **LIMITED SEATS**

NEW 8 - 16 April 2024 NEW ZEALAND - South Island Escape

9 day tour visiting New Zealand's south island. Visit Christchurch, Queenstown, Frank Josef Alpine Train journey and much more. Cost: \$5,250 per person twin share. (\$1,200 single room supplement). All inclusive - airfares, meals, transport, sightseeing and much more. See brochure for details. Bookings close 31 December 2023.

24 May - 14 June 2024 SARDINIA & SICILY

23 day tour visiting historic towns and villages. Experience the local culture and cuisine with folk dancing in traditional costumes, wine tasting, specialty lunches and delve into the amazing history each place has to offer. Airfares are not included. Cost: \$6,150 per person twin share. (\$1,400 single room supplement). Bookings close 20 September 2023.

Sunday 28 July 2024 CHRISTMAS IN JULY SPECIAL LUNCH

Enjoy a special lunch to celebrate Christmas in July. Depart Haberfield Medical Centre 9:30am, Concord Senior Citizens Centre 9:45am. Brochure to issue in January 2024. Cost: \$130 per person. **LIMITED SEATS**

NEW 1 to 22 September HOLY SITES OF EUROPE 2.0

Visiting the most holy sites in France, Spain and Portugal. 22 days. All inclusive - meals (breakfast & dinner), airfares, transport, entrances fees, local tour guides, taxes and tips. See brochure for details. Cost: \$8,995 per person twin share. (\$1,800 single room supplement). Bookings close 1 February 2024. Don't miss this great tour!

3 to 8 October - DARWIN Amerigo Vespucci Tour

A unique tour to Darwin to commemorate of the arrival of the Italian navy flagship the Amerigo Vespucci on its 2nd around the world voyage in its history. Airfares, accommodation, transport, tours and meals included. Cost: \$2,995 per person twin share (\$600 single room supplement). See brochure for details. Bookings close 1 March 2024.

22 to 29 November NORFOLK ISLAND

Come and visit this pristine island in the South Pacific where the descendants of the Mutiny on the Bounty still live. Airfares, accommodation, transport, tours and meals included. Cost: \$3,300 per person twin share (\$600 single room supplement). See brochure for details. Bookings close 5 April 2024.

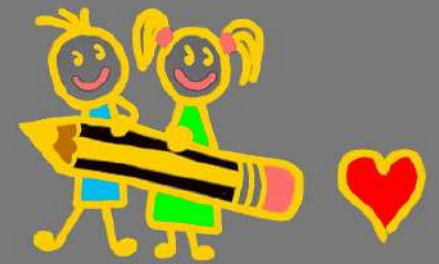
FOR BOOKINGS CONTACT

LAURA AT PARAMOUNT TOURS

Office: 1300 969 704 or Mobile: 0414 295 367



a scuola



Young Italian minds celebrate the Spirit of Christmas



On Monday 11 December, the K-3 Italian class at Marco Polo - The Italian School of Sydney, celebrated Natale with an Annual Christmas Concert. The festive night allowed all students to showcase their talents, storytelling and performances that warmed the hearts of the audience.

In the past term, the class has been keeping things festive with the topic of 'Natale.' Students learnt about the Italian Christmas Witch 'La Befana,' Babbo Natale and all the traditions of celebrating Christmas in Italy.

Behind the organisation of the concert was the young and

energetic Italian teacher Emma Giudice. "The Christmas Concert was an ultimate representation of all the hard work and dedication that the children have applied to their Italian studies this term," Emma said.

The concert began with the class of 16 students singing 'Din Don Dan' that set the scene for energetic and charismatic performances to follow. These included a role play of the story of the Italian Christmas Witch, 'La Befana,' an angelic performance with singing and dancing of 'Astro del Ciel' and reading aloud Christmas letters to 'Babbo Natale.' The concert ended with the

class singing 'Auguri di Buon Natale' to all friends and family in the audience.

"After a successful concert, families and friends were invited to socialise amongst coffee and refreshments and reflect on the year that has been. This is a very important part of creating a familiar and loving atmosphere for us at Marco Polo. We look forward to another successful year in 2024," highlighted Emma.

Behind the scenes, others assisted Emma in preparing for the concert. "I also would like to extend a special thank you to Giovanni, Maria Grazia, Stella and Marco for all their support and help in allowing the K-3 class to host a special night like this. I am very proud of my students for all their hard work and progress this year."

Marco Polo - The Italian School of Sydney wishes the community Buon Natale e Felice Anno Nuovo. Classes will resume in the week starting 5 February 2024. The school will also host an

Open Day on Saturday, 20 January 2024, from 10 am to 2 pm with an info session, the chance to speak 1:1 with teachers, free BBQ, entertainment, cool giveaways and much more!



DIALETTI D'ITALIA



Emiliano-Romagnolo

L'area dialettale emiliano-romagnola è più ampia di quella della regione amministrativa interessando la parte meridionale della Lombardia, la Lunigiana fino a Carrara, la zona appenninica di Marradi, che appartiene alla provincia di Firenze, le Marche fino al corso dell'Esino.

Se il passaggio verso l'area dialettale marchigiana, toscana e veneta è piuttosto marcato, più graduale è quello verso i tipi liguri, lombardi e piemontesi.

L'area rientra nel gruppo dei dialetti galloitalici, tra i tratti pertinenti vi è il passaggio di a ad ä, e che si confronta con a > e nella finale dei verbi piemontesi della prima coniugazione, tratto che in Emilia inizia solo a est di Piacenza, per cui «sale» a Fiorenzuola si dice sal, a Parma sâl. L'esito ü si

trova nella bassa parmense, in quella reggiana e nella zona appenninica, sicché nel bolognese si dice dur «duro».

Tradizionalmente si distingue tra un'area dialettale occidentale, piacentino, parmense, reggiano, modenese e orientale, bolognese, romagnolo, ferrarese, con riferimento al corso del Panaro, ma in realtà si tratta di un continuum linguistico.

Di ampia diffusione nell'emiliano-romagnolo è la caduta della vocale finale diversa da -a, estesa sincope vocalica, le postoniche non finali e le protoniche cadono specialmente nel romagnolo e nel bolognese, meno di frequente nei dialetti occidentali, di qui parole come dmandga («domenica»), sbdel («ospedale») del bolognese.

Tra i vari tratti significativi nei diversi dialetti, vi è la metafonesi dovuta a -i finale prima della sua caduta e dunque importante a fini morfologici principalmente in sostantivi e aggettivi.

La metafonesi riguarda specialmente i dialetti romagnoli e il bolognese, per es. nel faentino si trova per il singolare pes («pesce») per il plurale pis («pesci»), nel bolognese pa («piede») e pe («piedi»).

Nel plurale femminile di nomi in -a e negli aggettivi le uscite in -i (nelle diverse varietà, tranne il piacentino): sureli («sorelle») nel ferrarese, ecc., sono plurali che si conservano dove si distingue un plurale femminile da un plurale maschile, come amig («amico») e «amichi», amighi («amiche») altri-

menti il plurale in -i viene meno come in furniga («formica») e formig («formiche»).

Nel complesso il dialetto emiliano-romagnolo, pur presentando alcuni fenomeni che hanno un'ampia distribuzione areale, è però caratterizzato da un'intricata articolazione interna, che rende difficoltosa una ripartizione in aree dialettali.

Conseguenza di fattori storici e socioeconomici è la presenza di un policentrismo, per cui non si è avuta la formazione di una koinè dialettale su scala regionale.

Piuttosto, vi sarebbero elementi per supporre la formazione di koinè a livello provinciale, nonché «la compresenza nella regione di più norme dialettali (anche all'interno di una medesima provincia) sorrette da processi di adeguamento e standardizzazione micro-territoriali».

Anche in Emilia-Romagna la dialettalità è più viva in situazioni periferiche, in piccoli centri, meno in quelli urbani; nei confronti del dialetto si registra un atteggiamento positivo, da tutelare in quanto patrimonio culturale, ma il suo uso poi è condizionato dalla situazione comunicativa, dal contesto.

Nelle varietà emiliano-romagnole esiste una tradizione letteraria, colta, anche contemporanea, e in poesia, in particolare, s'incontrano numerosi nomi, tra i quali Aldo Spallicci (1886-1973) e Tonino Guerra (1920-2012), e altri autori specialmente, in anni più recenti, in versi nelle varietà romagnole.



AUGURI DI BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO

JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 51

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

LA CASA

CHIEDERE INFORMAZIONI AL TELEFONO



☺ DIALOGO

- ▲ Potrei avere alcune informazioni su un monolocale? Ho visto un vostro annuncio sul giornale.
- ▼ Volentieri, ma l'impiegato in questo momento è occupato. Potrebbe richiamare più tardi?

☺ DIALOGO

- ▲ Buongiorno, vorrei parlare con il signor Rossi a proposito dell'appartamento da affittare.
- ▼ Mi dispiace, adesso non c'è. Dovrebbe ritelefonare questa sera.
- ▲ Va bene, grazie.

VORREI PARLARE CON...



NON SO COSA FARE...



☺ DIALOGO

- ▲ Allora, ha deciso per la casa?
- ▼ No, non so cosa fare. Mi piace molto, ma è troppo cara. Non potrebbe abbassare il prezzo?
- ▲ Mi dispiace, non è proprio possibile.

CONDIZIONALE PRESENTE - VERBI SERVILI

	POTERE	VOLERE	DOVERE	
io	potr-ei	vorr-ei	dovr-ei	chiedere informazioni
tu	potr-esti	vorr-esti	dovr-esti	cercare una casa
lui/lei	potr-ebbe	vorr-ebbe	dovr-ebbe	venire al più presto
noi	potr-emmo	vorr-emmo	dovr-emmo	seguire il tuo consiglio
voi	potr-este	vorr-este	dovr-este	stare più attenti
loro	potr-ebbero	vorr-ebbero	dovr-ebbero	telefonarti

"La fine e l'inizio"

di Wislawa Szymborska

"Dopo ogni guerra c'è chi deve ripulire", inizia così la poesia di Wislawa Szymborska, Premio Nobel per la letteratura nel 1996, che ci permette di analizzare un aspetto della guerra che spesso dimentichiamo, cosa succede dopo.

Dopo ogni guerra
c'è chi deve ripulire.
In fondo un po' d'ordine
da solo non si fa.
C'è chi deve spingere le macerie
ai bordi delle strade
per far passare
i carri pieni di cadaveri.
C'è chi deve sprofondare
nella melma e nella cenere,
tra le molle dei divani letto,
le schegge di vetro
e gli stracci insanguinati.
C'è chi deve trascinare una trave
per puntellare il muro,
c'è chi deve mettere i vetri alla finestra
e montare la porta sui cardini.
Non è fotogenico
e ci vogliono anni.
Tutte le telecamere sono già partite
per un'altra guerra.
Bisogna ricostruire i ponti
e anche le stazioni.
Le maniche saranno a brandelli
a forza di rimboccarle.
C'è chi con la scopa in mano
ricorda ancora com'era.
C'è chi ascolta
annuendo con la testa non mozzata.
Ma presto
gli gireranno intorno altri
che ne saranno annoiati.
C'è chi talvolta
dissotterrerà da sotto un cespuglio
argomenti corrosi dalla ruggine
e li trasporterà sul mucchio dei rifiuti.
Chi sapeva
di che si trattava,
deve far posto a quelli
che ne sanno poco.
E meno di poco.
E infine assolutamente nulla.
Sull'erba che ha ricoperto
le cause e gli effetti,
c'è chi deve starsene disteso
con la spiga tra i denti,
perso a fissare le nuvole.

I riflettori dopo un po' si spengono

Finché la guerra dura, i riflettori sono puntati sul campo da battaglia, ma, quando tutto finisce, le luci si spengono e il buio cala sulle macerie che la guerra inevitabilmente consegna all'umanità.
Le macerie del fisico, dell'anima, della società, del vivere sono il punto più buio di ogni guerra. Sono l'esperienza più devastante che ogni essere umano può vivere.
Quando venne assegnato a Wislawa Szymborska il massimo riconoscimento per la letteratura, la motivazione che lo accompagnava fu: per una poesia che, con ironica precisione, permette al contesto storico e biologico di venire alla luce in frammenti d'umana realtà.
L'inizio e la fine è la rappresentazione di questo riconoscimento, la lucida lettura di una grande donna che è riuscita a spostare il punto di vista.

HN
AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

HABERFIELD NEWSAGENCY
139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893

Una giornata particolare per celebrare eccellenza e dedizione del volontariato e nella lingua italiana



In una cerimonia gioiosa e commovente, la comunità si è riunita presso la sede della CNA a Bossley Park per riconoscere con profonda gratitudine individui eccezionali che hanno contribuito significativamente al benessere della comunità italiana e nella promozione della lingua italiana nelle scuole del NSW.

La giornata è iniziata con un caloroso benvenuto da parte di Bruno Lopreiato che ha salutato gli ospiti, i volontari, i genitori, gli studenti e gli insegnanti presenti. "Un caloroso benvenuto alla festa di fine anno della CNA! È un momento speciale per riflettere sui successi e le conquiste del nostro eccezionale anno. Grazie per la vostra presenza, che arricchisce il nostro spirito comunitario. Festeggeremo insieme, condividendo risate, emozioni e riconoscimenti. È stato un percorso straordinario, e oggi è l'occasione perfetta per concludere con gioia e gratitudine. Buon divertimento a tutti, e che questo spirito di unità ci guidi nel prossimo affascinante capitolo che ci aspetta nel nuovo anno. Auguri a tutti voi!", ha detto Bruno Lopreiato.

Il primo gruppo di riconoscimenti è stato dedicato agli eroi silenziosi, i volontari che contribuiscono altruisticamente tempo, energia e passione per arricchire i programmi ed eventi della comunità, tra cui il gruppo di sostegno settimanale agli anziani e l'insegnamento della lingua italiana.

I volontari che hanno ottenuto un certificato di apprezzamento sono stati: Giuseppina Auteri, Franco Baldi, Giuseppe Bonvino, Alfa & Rosaria Caltabiano, Michelina e Gerardo D'Angora, Maria Di Carlo, Antonio Di Natale, Maria & Luigi Fantini, Anna Maria Lo Castro, Stella Maimone, Venera Maimone, Maria Lopreiato, Alberto Santucci, Milena Sias, Nick Speciale, Guerino Speranza, Maria Grazia Storniolo, Antonia e Nino Tuscano e Maria Stella Vescio.

Il focus è poi passato alle giovani menti brillanti di Marco Polo - La Scuola Italiana di Sydney con i riconoscimenti per studenti che si sono distinti nello studio della lingua italiana. Riconoscendo le performance accademiche, il leadership e la creatività, questi premi hanno celebrato gli studenti che hanno dimostrato un impegno straordinario nei loro studi.

I meritati destinatari sono stati: Valentina Strati, Antonio Addabbo, Luciana Cutelli, Massimo Mura e Georgia Lizzio.

Una menzione speciale è stata riservata agli educatori che svolgono un ruolo cruciale nella formazione degli oltre 70 studenti che nel 2023 hanno





intrapreso un corso presso la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

Gli insegnanti della Marco Polo sono stati riconosciuti per la loro dedizione, ispirazione e per l'ambiente di apprendimento che creano. I certificati di merito sono andati a Emma Giudice, Angelo Virzi, Maria Tripodi, Simone Wampfler.

L'evento si è poi concentrato sull'eccellenza nella lingua e cultura italiana, con l'assegnazione dei sei premi Marco Polo dedicati a studenti dalla classe 6 alla classe 12 nelle scuole del NSW che hanno dimostrato competenza accademica nella lingua italiana. A ricevere il premio monetario di \$250 è stato Jack Ross, uno studente di Year 10 presso la St Mary's Cathedral College di Sydney. Gli ulteriori cinque premi sono stati conferiti a Carmellia Badolato, Year 12 al Domremy College di Five Dock; Chiara Giglioli, Year 12 al Cerdon College di Merrylands; Lachlan Gray, Year 11 al St Augustine's College di Brookvale; Natalina Iemma, Year 10 al Good Samaritan Catholic College di Hinchinbrook e Jayden Nicolas, Year 10 al Clancy Catholic College di West Hoxton.

Un caloroso ringraziamento è andato agli insegnanti che hanno inoltrato le nomine degli studenti vincitori del premio Marco Polo: Amelia Denton, Serita Vari, Gaetano Castiglione, Maria Barbieri-Marando, Stephanie D'Arcangeli e Chiara Torresan. Nel 2023, il premio Marco Polo ha ricevuto 20 nomine da 13 scuole sparse nel NSW.

La cerimonia si è conclusa con la consegna del titolo di Membro Onorario a tre individui eccezionali - Concetta Corte, Stefania Zaami Vetrano e Francesco Vetrano. Queste persone sono state riconosciute per la loro dedizione incrollabile e il contributo eccezionale alla crescita e al successo della comunità attraverso il loro servizio nella CNA.

Alla chiusura, l'Executive Officer Giovanni Testa ha espresso gratitudine a tutti i partecipanti, incoraggiando tutti a portare avanti lo spirito di eccellenza e gratitudine e auspicando il rafforzamento dei legami comunitari nel nuovo anno.

Un ringraziamento particolare è andato ai volontari che hanno preparato il cibo dell'evento, in un menu di quattro portate che ha incluso un antipasto all'Italiana, le tradizionali lasagne preparate appositamente per la ricorrenza, un assortimento di carni, tra cui gli spiedini donati da Joe Papan-drea e una deliziosa tavolata di dolci donati da Stefania Vetrano, Maria Lopreiato e Venera Maimone, nonché frutta fresca di stagione per abbattere l'afa estiva della giornata.

Il tutto annaffiato con un'abbondante selezione di vini bianchi e rossi, Prosecco e acqua minerale italiana per rendere onore al Belpaese.



Le calde luci dei presepi italiani

di **Generoso D'Agnes**

Quello di Laveno Mombello è sicuramente tra i più originali, sommerso dalle acque dal Lago Maggiore. Quello di Conca dei Marini, nella grotta dello Smeraldo è sicuramente uno dei più suggestivi.

Quello più grande si trova invece a Menarola, paesino della Liguria che si affaccia sulle splendide Cinque Terre. Il presepe vivente più grande del mondo si trova invece a Genga (Ancona). Con una superficie di oltre 30 mila metri quadrati all'interno della Gola di Frasassi, e la partecipazione di oltre 300 figuranti provenienti dai vicini comuni, attira quasi 400mila persone ogni anno.

Tra Rimini, Cesenatico, Milano Marittima, tra dicembre e gennaio è possibile invece ammirare scene della natività realizzate completamente con la sabbia sulle spiagge più belle della riviera.

Rivisondoli, nota località turistica al centro degli Altipiani Maggiori d'Abruzzo, diventa infine palcoscenico naturale per



Il presepe di Greccio

il "Presepe Vivente" più antico e conosciuto d'Italia (la prima edizione venne realizzata nel 1951). In uno scenario montano da fiaba, tra le cime innevate dei monti che delimitano il Parco Nazionale d'Abruzzo e della Majella, per tradizione il Bambino Gesù è l'ultimo nato del paese, San Giuseppe è impersonato da un cittadino di Rivisondoli mentre la Madonna viene scelta con una specifica selezione.

L'Italia a Natale non è solo cibo buono sulle tavole e case colorate da alberi addobbati. Anzi. Il vero segno della tradizione natalizia italiana, è proprio la rappresentazione, su scale diverse, della Natività.

Questa usanza ebbe origine con San Francesco d'Assisi che nel 1223 realizzò a Greccio la prima rappresentazione della Natività, dopo aver ottenuto l'autorizzazione da papa Onorio III. Francesco era tornato da poco (nel 1220) dalla Palestina e, colpito dalla visita a Betlemme, intendeva rievocare la scena della Natività in un luogo, Greccio, che trovava tanto simile alla città palestinese.

Nella rappresentazione preparata da San Francesco, al contrario di quelle successive, non erano presenti la Vergine Maria, San Giuseppe e Gesù Bambino; nella grotta dove era stata allestita la rappresentazione erano presenti una mangiatoia sulla quale era stata deposta della paglia e i due animali ricordati dalla tradizione.

Ben presto l'opera realizzata da San Francesco si trasformò in un'usanza popolare e le statue e gli elementi tratti dall'ambiente naturale, diventarono un rito irrinunciabile. Dalle regioni dell'Italia centrale, pian piano si diffuse in tutta Italia, ma nel Settecento, si formarono le grandi tradizioni presepistiche del presepe napoletano, genovese, bolognese.

Nel Settecento a Napoli si scatenò una vera e propria competizione fra famiglie su chi possedeva il presepe più bello e sfarzoso:

i nobili impegnavano per la loro realizzazione intere camere dei loro appartamenti ricoprendo le statue di capi finissimi di tessuti pregiati e scintillanti gioielli autentici.

Nello stesso secolo a Bologna, altra città italiana che vanta un'antica tradizione presepistica, venne istituita la Fiera di Santa Lucia quale mercato annuale delle statuine prodotte dagli artigiani locali, che viene ripetuta ogni anno, ancora oggi, dopo oltre due secoli.

Nel Settecento si diffuse capillarmente anche l'usanza di allestire il presepe nelle chiese. Alcuni di essi sono sopravvissuti, nonostante i molti furti subiti, e vengono tuttora esposti nel periodo natalizio.

Il presepe napoletano, si caratterizza per lo sfarzo, la spettacolarità, l'affollamento di figure, l'ambientazione urbana, la riproduzione di scene molto elaborate, come la cavalcata dei Magi.

Tra i più interessanti presepi napoletani si ricordano[32]: il presepio Cuciniello (Museo na-

zionale di San Martino), il presepio della Reggia di Caserta, il presepio del Museo Irpino di Avellino, il presepe dell'Abbazia di Montevergine.

Via San Gregorio Armeno è la strada del centro storico di Napoli, celebre per le botteghe artigiane di presepi. Questa strada, nota anche come "via dei presepi" ospita botteghe artigianali che realizzano, ormai durante tutto il corso dell'anno, statuine per i presepi, sia tradizionali che originali; solitamente ogni anno gli artigiani più eccentrici realizzano statuine con fattezze di personaggi di stringente attualità che magari si sono distinti in positivo o in negativo durante l'anno.

Tra i personaggi del Presepe non mancheranno mai Benito, il pastorello che dorme beato e che si immagina dia origine al presepe sognando; il Vinaio, che ricorda l'eucaristia; il Pescatore ricorda simbolicamente San Pietro; i Venditori (almeno dodici, come i mesi dell'anno) il Fiume (simbolo della vita), le Osterie e il Pozzo.



Conca dei Marini, torna la suggestione dell'omaggio al bambino nei fondali della grotta dello Smeraldo



Via San Gregorio Armeno è la strada del centro storico di Napoli



Il presepe sommerso di Laveno Mombello



Presepe realizzato dalla Dante Alighieri di Monterrey (Messico)



Rivisondoli, presepe vivente



**MEMORIAL
AUTOMOTIVE**
Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558

Phone (02) 9601 5876

Mobile 0428 233 483

memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

In che senso **San Francesco** ha inventato il presepe?

C'era [a Greccio] un uomo di nome Giovanni, di buona fama e di vita anche migliore[...]. Circa due settimane prima della festa della Natività, il beato Francesco, come spesso faceva, lo chiamò a sé e gli disse: "Se vuoi che celebriamo a Greccio il Natale di Gesù, precedimi e prepara quanto ti dico: vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato [...]". Appena l'ebbe ascoltato, il fedele e pio amico se ne andò sollecito ad approntare nel luogo designato tutto l'occorrente, secondo il disegno esposto dal Santo.

Tommaso da Celano

di Lucia Graziano

Sembra che san Francesco sia stato il primo uomo nella storia a mettersi lì ad armeggiare con statuine colorate per creare la scenetta coi pastori e le pecore attorno alla capanna.

Non è vero!

Non solo esistevano già, ai tempi di san Francesco, forme rudimentali di presepi fatti di capanne e statuine. Non solo: il presepio "inventato" da san Francesco ha ben poco a che vedere col presepio che teniamo in salotto.

Cosa che, peraltro, era molto chiara a san Francesco e a tutti i suoi contemporanei. Per svariati secoli, nessuno mai si sognò di attribuire al Poverello una paternità che proprio non gli spettava. Fu un frate francescano di nome Juan Fernandez, che Iddio l'abbia in gloria, a tirar fuori questa storia nel 1581, chissà poi perché. Ma fino a quel momento, nessuno mai avrebbe ricondotto a san Francesco l'invenzione del presepio con capannuccia e statuine.

E allora, cosa combinò il Poverello in quella famosa notte di Natale?

Torniamo al testo di Tommaso da Celano, che riporta il dialogo che San Francesco ebbe a metà Avvento col signore di Greccio, il cavalier Giovanni Vellita.

Siamo - a quanto dicono le fonti - nel dicembre 1223, al termine di un anno molto significativo, per San Francesco: il 29 novembre di quell'anno, con la bolla **Solet annuere**, papa Onorio III aveva infine approvato la Regola dell'Ordine.

E insomma: dopo questo grande successo, e San Francesco decide "celebrare a Greccio il Natale di Gesù".

Questa celebrazione, però, dovrà essere particolare: San Francesco vuole "in qualche modo vedere con gli occhi del corpo" la nascita di Cristo. È una richiesta interessante, anche perché - non so voi - ma io non l'ho mica mai notata tutta questa attenzione pastorale a far rivedere con gli occhi del corpo la nascita di Gesù nel bel



mezzo di una Messa natalizia. In genere, alla Messa di Mezzanotte, noi ricordiamo la nascita di Cristo: ce la sentiamo leggere e la visualizziamo con gli occhi della mente: ma Francesco dice di no; non basta. Lui ritiene che all'uomo faccia un gran bene anche la possibilità di vedere fisicamente: tanto più concrete sono le immagini che abbiamo davanti, tanto più facile è per noi poterci immedesimare in questa scena. I Sacri Monti nascono all'incirca in quel periodo e per la stessa identica ragione.

E poi... sarà un caso - o forse no - ma San Francesco era tornato da poco dalla Terra Santa, dove aveva accompagnato le milizie dei Crociati. È molto ragionevole pensare che il fratellino di Assisi abbia fatto tutto il possibile per visitare di persona i luoghi in cui Gesù è nato ed è cresciuto: forse, il ricordo di questa esperienza era rimasto in lui anche dopo il suo ritorno in patria.

E quindi, San Francesco vuole organizzare una celebrazione che permetta di rivivere fisicamente, concretamente, questo momento della Storia. San Bonaventura ci racconta che, dopo aver richiesto il permesso al Papa, "avuta la licenza si fece apparecchiare la mangiatoia con il fieno, e ivi fece venire il bue e l'asino e facevi venire molti frati e altra buona gente [...] e sopra la mangiatoia [...] si celebrò la Messa, con grande solennità".

Appare evidente, da questa narrazione, che il presepio di San Francesco non è in realtà il presepio che intendiamo noi, con Maria e Giuseppe e Bambinello e stella cometa e bla bla bla. Maria e Giuseppe non ci sono proprio (neanche sotto forma di statua o figuranti); ci sono il bue e l'asinello, che di fatto simboleggiano il Vecchio e il Nuovo, il Popolo Eletto ed i Pagani, la Terra Promessa e Tutto Il Resto Del Mondo... una scena semplicissima ma dallo

sconcertante simbolismo, se ci pensiamo.

Non ci sono i pastori in senso stretto, ma ci sono i frati francescani e c'è la gente di Greccio: se costoro campino di pastorizia o di mercatura, poco importa. Sono "i pastori del Duemila" (anzi: del 1223): sono la gente che ha ricevuto l'annuncio della nascita di Cristo ed ha lasciato le sue case per unirsi a Lui ed adorarlo.

E poi, soprattutto, c'è Lui. Gesù, intendo.

Non sotto forma di bambinello biondo e coccoloso adagiato in una mangiatoia: c'è Cristo

in carne ed ossa, vero corpo e vero sangue, che compare nelle specie eucaristiche nel corso di una Messa che viene celebrata - e quanto è significativo! - su un altare posto sopra alla mangiatoia.

Durante la Messa alcuni testimoni riferirono di aver visto Gesù Bambino che giaceva nelle braccia di San Francesco e si gridò giustamente al miracolo; ma da un certo punto di vista, uno potrebbe anche dire "e grazie al cavolo".

Nel senso che Gesù Bambino c'era già di suo, in questa Messa-presepio così famosa,

senza bisogno di apparire miracolosamente nelle braccia di qualcuno. La grande intuizione, veramente geniale, di San Francesco fu quella di collegare la venuta del Bambino alla venuta di Cristo nel pane consacrato.

E poi... e poi, c'era la gente comune, a fare da contorno.

Non "i pastori di 2000 anni fa", ché uno potrebbe anche dire "embeh, beati loro, io nata nell'88 e non ho visto proprio un accidente". San Francesco ha fatto ridiscendere Gesù sulla terra, nella capanna, sulla mangiatoia, fra bue e asinello davanti agli occhi della gente del suo tempo. Ha ricreato il presepio, sì - ma non nel senso che si è inventato la tradizione delle statuette. Proprio nel senso che ha fatto rivivere la venuta di Cristo sulla Terra - e ha messo dentro al presepio tutti noi.

Perché Gesù viene sulla Terra tutti i giorni; non lo ha mica fatto solo a Natale.

E quando noi siamo inginocchiati sui banchi della chiesa, in silenzio, a contemplare Cristo che è sceso in mezzo a noi... stiamo facendo esattamente la stessa cosa che ha fatto il pastorello del presepio che si è inginocchiato davanti alla mangiatoia; né più né meno.

San Francesco non ha - tecnicamente - inventato il presepio nel senso moderno, ma ci ha dato una meravigliosa lezione di spiritualità e di vita.

E ditemi voi se è poco.

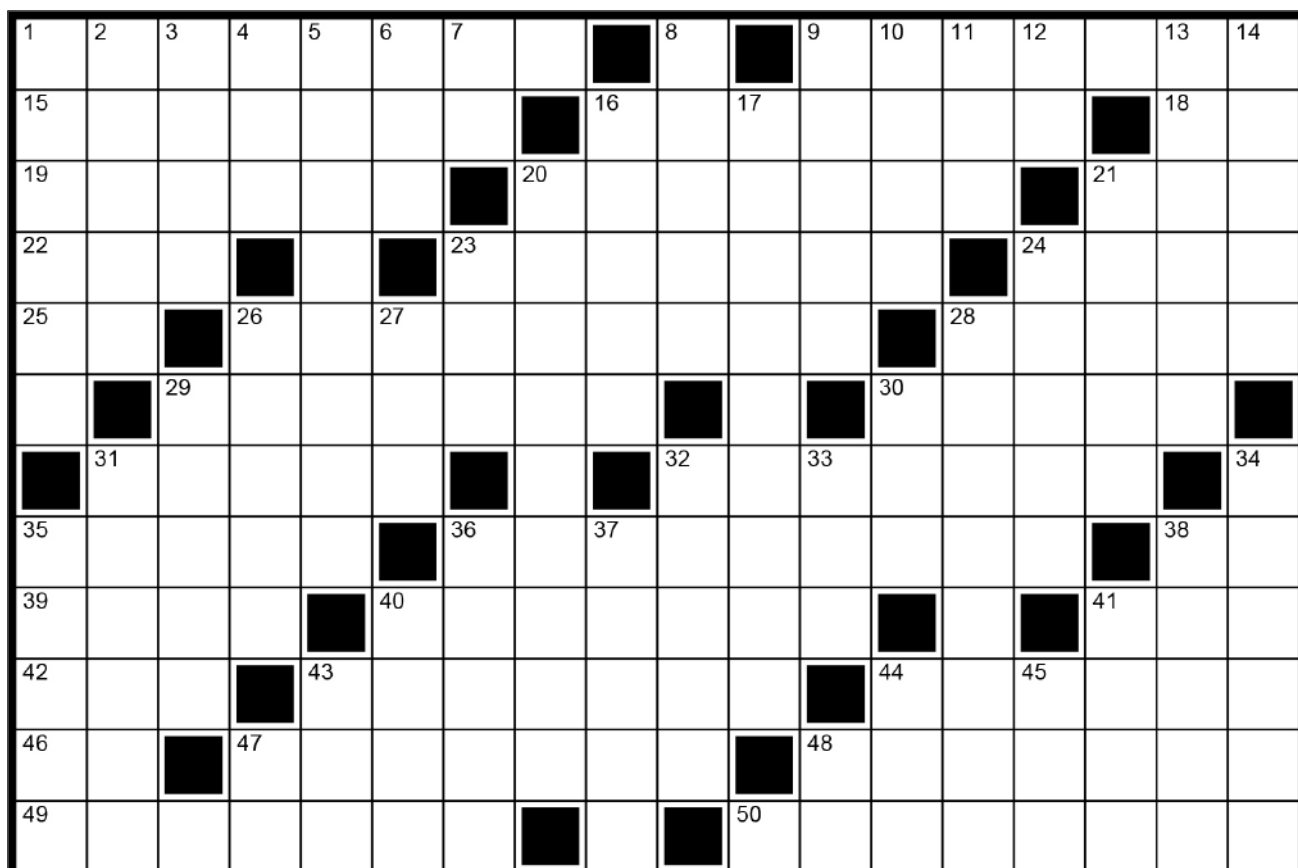


121-133 Prairie Vale Road
Bossley Park NSW 2176

02 9822 3333

info@clubmarconi.com.au

*Il presidente del Club Marconi
Morris Licata,
tutto il Consiglio Direttivo,
il CEO e il personale del Club,
desiderano porgere a tutti i Soci,
alle loro famiglie e agli italiani
i migliori Auguri per un
Seren e Felice Natale
e per un 2024 che porti molte soddisfazioni
e moltissimi momenti felici.*



ORIZZONTALI

1. Colmato - 9. Un'italiana fra i monti - 15. La New della Louisiana - 16. Dolcezza delicata e gentile - 18. Aggiunto a metà - 19. Un gioiello che può ferire - 20. Momentaneamente interrotto - 21. Veloce a metà - 22. Cateto senza dispari - 23. Il contabile del capitano - 24. Il nome di Gates - 25. Iniziali di un Fiorello - 26. Indispensabili - 28. Il sedile della motocicletta - 29. Stato del Messico da cui prende il nome una famosa salsa - 30. Deflusso di acqua piovana - 31. Il Cartier-Bresson fotografo - 32. Donne di Kiev - 35. C'è quella arbitrare - 36. Percorsi per viaggiatori - 38. Sigla della compagnia aerea American Airlines - 39. Un personaggio di Frozen - 40. Gradino - 41. Un tipo di società (sigla) - 42. At Least Once - 43. Mosse in modo circolare rispetto a un centro - 44. Disinvoltura francese - 46. Fondo di tazzina... - 47. Così è anche detto il petrolio - 48. Negozio di merci varie - 49. Locale in cui si servono pasti - 50. Sostanza grassa usata anche per preparare unguenti.

VERTICALI

1. Li sgranano i devoti - 2. L'imposta sul reddito - 3. Gas nobile - 4. Il Gibson attore e regista - 5. Protegge l'occhio - 6. Il nome della Seidel scrittrice tedesca - 7. Ai lati del Texas - 8. Una copia vivente - 9. Si lasciano agli eredi - 10. Affluente della Senna - 11. Si dice a sette e mezzo - 12. Finisce trafelata - 13. Un lavoro di oreficeria eseguito con il bulino - 14. Un comune della Lunigiana - 16. Parte di... bevuta - 17. Sono un po' aperitivi ma anche un po' cene - 20. Originate, prodotte - 21. Abitazioni signorili - 23. I festeggiamenti in principio - 24. Sono schiavi del bicchiere - 26. Ninna __ - 27. Club Alpino Italiano - 28. C'è quello d'acero - 29. Limpido, trasparente - 30. La sigla delle linee aeree sudafricane - 31. Il nome classico dell'Antica Grecia - 32. Legato assieme - 33. In fondo al motocarro - 34. Un ballo swing - 35. Dove Garibaldi incontrò Vittorio Emanuele II - 36. Audrey Hepburn lo è considerata per il suo stile unico ed elegante - 37. Contento, gioioso - 38. Zoeggeler campione di slittino - 40. A lui dovuti - 41. Località balneare presso Genova - 43. Required Rate of Return - 44. Principio di amnesia... - 45. Forti risate in chat - 47. Le vocali nelle cose - 48. Limiti d'età!



Sto facendo la lista dei regali di Natale da fare ad amici e parenti, e visto che basta il pensiero, sappiate che vi ho pensato intensamente.

Albero, fatto.
Appena trovo le luci vedrete che spettacolo

**NATALE STA ARRIVANDO!
FAI UNA BUONA AZIONE:
REGALA LE PALLE A CHI NON LE HAI**

Gesù Sincero - Risorto
2 ore • 🌐

Arriva il Natale. Solo una raccomandazione. Fate attenzione alle cene aziendali: personalmente ho vissuto una brutta esperienza

Il vescovo Jean Baptiste François Pompallier fondatore della Chiesa cattolica in Nuova Zelanda



Il Fondatore della Chiesa cattolica in Aotearoa, Nuova Zelanda, fu un giovane vescovo francese di nome Jean Baptiste François Pompallier. Nato a Lione, in Francia, l'11 dicembre 1801, fu ordinato sacerdote nel 1829 e nel 1836 fu nominato Vicario Apostolico ("Vescovo") dell'Oceania occidentale, una vasta regione che includeva molte isole del Pacifico, la Polinesia e la Melanesia, oltre alla Nuova Zelanda.

Il Vescovo salpò dalla Francia nel dicembre 1836 con una missione composta da quattro sacerdoti e tre fratelli della Società di Maria. Purtroppo, un prete morì in mare, mentre un prete e un fratello furono lasciati in ciascuna delle isole di Wallis e Futuna per iniziare il lavoro missionario. Dopo brevi soste a Tahiti, Tonga, Rotuma e Sydney, Pompallier giunse al porto di Hokianga il 10 gennaio 1838, e la prima messa fu celebrata a Tōtara Point il 13 gennaio 1838.

Il vescovo Pompallier viaggiò ampiamente in goletta attorno alle Isole del Nord e del Sud, stabilendo sedici stazioni missionarie entro il 1844. Ciò fu reso possibile dall'arrivo di ulteriori

missionari, sacerdoti, suore e seminaristi dall'Europa, supportati da notevoli aiuti finanziari dalla Francia.

A Waitangi nel 1840, durante le discussioni sul Trattato, Pompallier svolse un ruolo significativo ottenendo dal futuro governatore Hobson una garanzia di libertà religiosa per ogni credo in Nuova Zelanda, senza la creazione di una chiesa stabilita, come in Inghilterra.

A Kororareka (Russell), furono istituite una tipografia, una legatoria e una conceria per fornire libri di preghiere essenziali e traduzioni della Bibbia ai Maori, che stavano rapidamente imparando a leggere grazie agli sforzi dei missionari.

Tuttavia, dopo il 1850, la missione di Pompallier fu interrotta da divergenze con la Società di Maria, il gruppo di invio missionario in Francia, e i membri furono ritirati in una nuova diocesi eretta sotto il vescovo Philippe Viard, con sede a Wellington.

Nonostante gli sforzi di Pompallier nel rimpiazzare il personale partito dall'Europa, la missione fu seriamente compromessa dalla mancanza di

missionari Maori devoti. Durante gli anni '50 dell'Ottocento, la crescente popolazione europea iniziò a superare numericamente quella Maori, e Pompallier fu costretto a spostare i sacerdoti dalle comunità Maori per attingere alle esigenze spirituali degli europei.

La missione Maori subì ulteriori colpi durante gli anni '50 dell'Ottocento, con l'inasprirsi delle tensioni tra Maori ed europei, culminate nella guerra aperta alla fine degli anni '50 e all'inizio degli anni '60 dell'Ottocento. La missione di Waikato fu distrutta dalle guerre, e molte altre missioni subirono pesantemente. Suore, seminaristi e catechisti Maori in formazione fecero ritorno alle loro comunità.

Negli ultimi anni in Nuova Zelanda, la chiesa di Pompallier si indebitò profondamente, sia a causa del suo desiderio di espandere la missione che per le sue difficoltà nell'amministrazione. La sua salute peggiorò a causa delle dure condizioni di vita in una società di pionieri.

Malato e anziano, Pompallier lasciò la Nuova Zelanda nel febbraio 1868, cercando di raccogliere fondi in Europa per saldare i debiti della diocesi di Auckland. Tuttavia, fallito questo tentativo, presentò le dimissioni al Papa nel marzo 1869. Visse in ritiro in Francia, a Puteaux, vicino a Parigi, fino alla sua morte avvenuta il 21 dicembre 1871, e fu sepolto a Puteaux.

Nel gennaio 2002, i suoi resti furono trasferiti dal cimitero di Puteaux e restituiti in Nuova Zelanda per essere reinumati il 20 aprile 2002 a Motuti, Hokianga, il luogo dei suoi primi sforzi missionari.



Il Rifiuto di Papa Celestino V tra Dante e la Verità Storica

Papa Celestino V abdica, rinunciando al papato e compiendo «per viltade il gran rifiuto» come lo indica Dante, che nella Divina Commedia lo colloca nell'Antinferno tra gli Ignavi.

Anche se Celestino non fu il primo, e come ben sappiamo nemmeno l'ultimo, Papa a "dimettersi". Prima di lui anche altri papi lasciarono il soglio pontificio, ma nessuno di loro suscitò lo stesso scandalo, proprio in virtù anche degli immortali versi danteschi.

Il monaco molisano Pietro Angeleri da Morrone, di origini molto umili, figlio di contadini, visse la maggior parte dei suoi anni da eremita, e fu in tarda età che inaspettatamente venne eletto a capo della Chiesa il 5 luglio 1294 col nome di Celestino V, in tempi molto bui per la cristianità.

Dopo pochi mesi, il 13 dicembre di quello stesso anno, abbandonò il papato non volendo più soggiacere alle pressioni di Carlo d'Angiò e dei

faccentieri intenti ad approfittare della sua buona fede.

Venne catturato nel giugno 1295 a Vieste mentre stava per raggiungere l'eremo di Sant'Onofrio, per poi essere consegnato al nuovo Papa Bonifacio VIII e finire i suoi giorni nel castello di Fumone (Frosinone) dove rimase fino alla morte, avvenuta nel 1296 all'età di 87 anni.

Ignazio Silone nel romanzo L'avventura di un povero cristiano (1968) espresse un giudizio ben più positivo e ricostruendo l'intera sua vicenda ne tratteggiò la personalità sotto una diversa prospettiva, quella di una grande personalità capace, con il suo clamoroso gesto, di denunciare la molte e gravi storture della Chiesa di quei tempi.

Secondo Silone fu quindi coraggio e non ignavia alla base della scelta di Celestino V che lasciò tutti gli onori e le ricchezze del papato per dimostrare con il suo rigore morale il disprezzo per il potere ingiusto ed esagerato della Chiesa





CAMPISI

- BUTCHERY -

AUGURI
DI BUON
NATALE
E FELICE
ANNO
NUOVO

Tel: 9826 6122

Mob: 0411 852 857

Fax: 9826 6422

sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
West Hoxton NSW 2171

Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm

Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery

Trovato neonato in una stalla. Arrestati un falegname, una minorenni, tre extracomunitari ed un gruppo di pastori senza fissa dimora



25 dicembre - L'allarme è scattato nelle prime ore del mattino, grazie alla segnalazione di un comune cittadino che ha notato strani movimenti nei pressi di una stalla.

Arrivati sul posto, gli agenti di polizia accompagnati da assistenti sociali, hanno trovato un bambino in precarie condizioni igieniche e tra gli escrementi di una mucca e di un asino, avvolto in uno scialle e depositato su una mangiatoia con vicino una bambina la quale dichiarava di essere la madre, tale Maria di Nazareth, appena quattordicenne.

Al tentativo della polizia e degli operatori sociali di far salire ragazza e bambino sui mezzi di soccorso, un uomo adulto successivamente identificato come Giuseppe di Nazareth, falegname precario, asseriva di essere il padre adottivo del bimbo, spalleggiato da alcuni pastori e da tre stranieri opponeva resistenza.

Tutti i presenti sono stati identificati, mentre Giuseppe ed

i tre stranieri risultati sprovvisti di documenti e di permessi di soggiorno, sono stati fermati.

Il Ministero dell'Interno e la Guardia di Finanza stanno indagando per scoprire il Paese di provenienza dei tre clandestini, nulla esclude che possano essere spacciatori internazionali, dato che erano in possesso di un ingente quantitativo d'oro e di sostanze sconosciute.

Nel corso del primo interrogatorio, i tre si sono dichiarati diplomatici ed agire in nome di Dio, per cui non si escludono legami con Al-Qaeda o l'ISIS.

Si prevedono indagini lunghe e difficili.

Un breve comunicato stampa dei servizi sociali, diffuso nella mattinata, si limita a rilevare che il presunto padre adottivo del neonato è un adulto di mezza età, mentre la presunta madre è adolescente.

Gli inquirenti si sono messi in contatto con le autorità di Nazareth per scoprire quale sia il rapporto tra i due e se esisto-

no a carico dell'uomo precedenti denunce per adescamento di minore.

Nel frattempo Maria è stata ricoverata presso l'ospedale di Betlemme e sottoposta a visite sia cliniche che psichiatriche, dato che dopo aver dichiarato di aver avuto un figlio, afferma di essere ancora vergine.

Il fatto poi che sul posto siano state rinvenute sostanze sconosciute non migliora certo il quadro.

Pochi minuti fa si è sparsa la voce che anche i pastori presenti nella stalla potrebbero essere consumatori abituali di droghe. Pare, infatti, che affermino di essere stati costretti da un uomo con una lunga veste bianca e due ali sulla schiena, a seguire una cometa per recarsi nella stalla.

Il PM ha così commentato: "Non possiamo anticipare nulla, ma questa è senz'altro una inchiesta che punta molto in alto e che andrà avanti molto tempo!"

A più tardi per eventuali aggiornamenti...

Misteriosa natività alienigena: Traffico internet, luci celesti e pagamenti sospetti nella grotta fuori città

Siamo nel bel mezzo di un'incredibile storia che ha tenuto sulle spine la nostra tranquilla cittadina, portando alla luce un traffico internet di proporzioni epiche.

La Polizia Postale ha recentemente denunciato un sito web che incitava persone di ogni parte del mondo a recarsi in una grotta appena fuori città, dove, apparentemente sarebbe nato un bambino. Ma le sorprese non finiscono qui.

I genitori del neonato, a quanto pare, sono provenienti da fuori città, e già si vocifera che potrebbero essere extracomunitari. La notizia ha scatenato il panico tra i residenti, che ora temono l'arrivo di una nuova ondata di influenze straniere provenienti dalla misteriosa grotta.

Per rendere la situazione ancora più intrigante, strane luci in cielo sono state avvistate sopra la grotta, luci che non corrispondono a nessun evento cosmico previsto.

Teorie sul loro significato vanno dalla presenza di UFO alla possibilità che siano segnali di un portale interdimensionale. Gli scettici, d'altra parte, suggeriscono che potrebbero essere semplicemente fuochi d'artificio smarriti.

Ma il brivido non si ferma qui. I visitatori che si recano in questo luogo apparentemente

magico portano con sé doni di ogni genere. Questo ha attirato l'attenzione della Guardia di Finanza, che è stata allertata per verificare se i pagamenti associati a questi doni siano correttamente documentati con scontrini legali.

Sembrerebbe che anche la magia natalizia debba sottostare alle leggi fiscali.

Per rendere la storia ancora più surreale, sul posto sono stati avvistati un bue e un asino, ma nessuno sembra sapere a chi appartengano.

Sorgono domande cruciali: sono veramente animali da compagnia dei genitori extracomunitari o stanno solo partecipando alla festa natalizia senza un padrone?

Ma la vera sorpresa sono i tre cammelli, dono di proprietà di altrettanti stranieri sprovvisti di documenti. Siamo qui a chiederci se i cammelli siano vaccinati, oppure importati clandestinamente senza ottenere il visto per partecipare a questa insolita celebrazione natalizia. In attesa di ulteriori sviluppi, la nostra tranquilla cittadina si trova ora al centro di una storia che sembra provenire direttamente da un film di fantascienza natalizia.

Restate sintonizzati per ulteriori aggiornamenti su questa bizzarra avventura nella nostra cittadina.

Scomparsa misteriosa: La fuga della famiglia, le rivendicazioni di Erode e l'enigma dell'Ambasciatore a cavallo del cammello

"Scompare neonato insieme ai genitori: la polizia indaga sugli eventi degli ultimi giorni, ma la strana famiglia sembra essersi dileguata senza lasciare tracce. Dai racconti dei pastori emerge che il nucleo familiare avrebbe deciso di allontanarsi, temendo per la sicurezza del loro piccolo. Si vocifera che un certo signorotto locale, noto come Erode, abbia emesso un comunicato che, se confermato, potrebbe rivendicare la proprietà della stalla e degli animali.

Altri sostengono che la famiglia, in fuga, abbia portato via anche l'asino senza saldare l'affitto per la capanna.

Nel frattempo, si mormora che i tre misteriosi individui a dorso di cammello, avvistati nei pressi della scena, siano svaniti nel nulla. La curiosa circostanza si accompagna al diffondersi di una canzone popolare tra i contadini del luogo, intitolata "È arrivato l'ambasciatore a cavallo del cammello", che ha destato la

curiosità di molti. Il testo della canzone sembra fare riferimento a un ambasciatore in arrivo da qualche parte, ma la sua identità e la ragione del suo viaggio sono ancora avvolte nel mistero.

Il gossip locale si fa sempre più acceso, alimentato da teorie e congetture sulla fuga della strana famiglia e sulle presunte rivendicazioni di Erode. C'è chi suggerisce che dietro tutto ciò possa celarsi una storia più intricata e che gli eventi siano connessi in modo più profondo di quanto sembri. Si mormora anche che l'ambasciatore a cavallo del cammello potrebbe avere un ruolo chiave in questa intricata trama.

Restate sintonizzati per ulteriori sviluppi sugli avvenimenti, poiché la comunità è in trepidante attesa di scoprire la verità dietro la scomparsa del neonato e dei suoi genitori, nonché dei misteriosi personaggi a cammello e dell'enigmatico ambasciatore diretto a Roma."

JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS
EST. 1970

The finest meats
in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

La Macelleria Joe Papandrea augura a tutti gli affezionati clienti un Natale ricco di gusto e un Anno Nuovo all'insegna della soddisfazione e della gioia. Grazie per la vostra fiducia, vi auguriamo un 2024 pieno di prelibatezze e felicità!

Due medici destinatari della Medaglia dell'A.N.F.E.

In occasione del ventennale dalla scomparsa di Mamma Lena, la neo-ricostituita sede dell'ANFE di Sydney con il Delegato Marco Testa hanno voluto onorare il contributo di due italo-australiani nel campo della medicina attraverso il prestigioso titolo della Medaglia ANFE.

L'A.N.F.E. (Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati) è un'associazione internazionale di assistenza delle famiglie emigrate senza fini di lucro fondata l'8 marzo 1947 dall'on. Maria Federici, madre Costituente e riconosciuta Ente Morale nel 1968 con decreto del Presidente della Repubblica.

L'Associazione, avente sede a Roma e con sedi in tutto il mondo, è nata in un periodo storico caratterizzato da importanti flussi migratori in uscita dall'Italia, per rispondere alla necessità di assistenza degli emigranti e delle loro famiglie nella tutela dei loro diritti e a sostegno delle comunità italiane nel mondo, per il mantenimento dei collegamenti con la terra d'origine.

A Sydney, la prima sede dell'ANFE risale al dopoguerra, con la storica Lena Gustin, conosciuta comunemente come Mamma Lena, che ne rilevò la presidenza. Negli anni successivi e fino alla fine del secolo scorso, l'ANFE ha continuato le proprie attività prima di una chiusura negli anni 2000.

Quest'anno, l'ANFE è stata ricostituita a Sydney e continua il suo servizio alle famiglie emigrate di ricordo con le altre sedi A.N.F.E. in Australia e con la sede di Roma.

"Come primo atto della neo-ricostituita sede ANFE di Sydney si è voluta onorare la particolare dedizione di personaggi che hanno fatto e continuano a fare la differenza nella nostra comunità. Si vive non solo di ricordi, ma anche di esempi che possono oggi essere condivisi con la nostra comunità e con i giovani," ha detto Marco Testa.

La prima di due medaglie ANFE è conferita al Cav. Dott. John Gullotta AM. John Gullotta è molto più di un medico generico; è un punto di ispirazione per tutti coloro che hanno avuto il privilegio di attraversare il suo cammino e di godere della sua assistenza tanto quanto la sua amicizia.

La carriera del dottor Gullotta inizia con una laurea in Medicina con lode presso l'Università di Newcastle nel 1991, preceduta da una laurea in Farmacia presso l'Università di Sydney nel 1986. Fin da allora, ha dimostrato una dedizione straordinaria alla medicina, culminata con il conferimento della Fellowship del Royal Australian College of General Practitioners nel 1998.

Accademico stimato con il titolo di Adjunct Associate Professor presso la Sydney Medical School, University of Sydney, dal 2005, la sua influenza si estende anche alla sfera medico-politica, avendo servito come presidente dell'Associazione Medica Australiana (NSW) e Consigliere Federale dell'AMA dal 2005 al 2016.



Dott.ssa Anita Lo Mascolo, e Cav. Dott. John Gullotta AM

Il suo soprannome di "Rock Doctor" non è solo un titolo glamour, ma una testimonianza della sua straordinaria abilità nel fornire assistenza medica personalizzata e confidenziale a artisti, VIP e celebrità di ogni genere, sia a livello locale che internazionale.

Gullotta si distingue anche per il suo contributo attivo in numerosi organismi consultivi governativi, farmaceutici e medici. Il suo impegno nella formazione delle future generazioni di professionisti della farmacia è dimostrato dal suo ruolo di Visiting Fellow presso la Graduate School of Health, University of Technology Sydney, dal 2014.

Le numerose posizioni di prestigio che attualmente occupa in comitati cruciali come la Medicines Australia Code of Conduct Committee, il Professional Services Review Committee e molti altri, testimoniano il suo ruolo cruciale nel settore medico e farmaceutico che gli hanno valso l'onorificenza di Membro dell'Ordine dell'Australia, conferitagli nel 2007.

Il dottor Gullotta è anche un pilastro nella comunità italiana, svolgendo ruoli chiave come Medico Fiduciario per il Consolato Italiano a Sydney, Vice Presidente del ComItEs dal 2004 al 2015 e membro della Dante Alighieri Society of Sydney.

Il Governo Italiano ha riconosciuto i suoi meriti concedendogli la Stella della Solidarietà Italiana nel 2004.

"In questo giorno di celebrazione, non possiamo che esprimere la nostra profonda gratitudine al dottor John Gullotta per la sua dedizione senza pari e il suo contributo straordinario al mondo della medicina, dell'accademia e della comunità italiana. Il Premio ANFE 2023 è un tributo meritato a un uomo che incarna l'eccellenza, l'umanità e la passione per il servizio," ha aggiunto Marco Testa

Nel ricevere la medaglia, il dottor Gullotta si è detto profondamente commosso. "Molti di voi sanno che il mio impegno per la comunità deriva anche dal modo in cui i miei genitori hanno servito i connazionali per oltre mezzo secolo. Sono cresciuto all'ombra di mia madre Lina e mio padre Andrea che hanno fatto della loro casa e della loro farmacia di Matraville un punto di accoglienza per quanti avevano bisogno nella nostra comunità.

Oggi, ringrazio l'A.N.F.E. per avermi scelto come uno dei destinatari della Medaglia. Sono davvero onorato," ha commentato il dottor Gullotta.

La seconda Medaglia ANFE 2023 è stata conferita alla Dott.ssa Anita Lo Mascolo.

Nata nel 1958 a Raffadali, nella provincia di Agrigento, Italia, la Dott.ssa Lo Mascolo è giunta in Australia nel 1960 all'età di due anni. Si è formata presso la Sydney University, dove ha conseguito le lauree in Medicina e Chirurgia.

Il suo periodo di internato e posizioni mediche successive presso l'Ospedale St Vincent,

oltre a altre istituzioni, hanno evidenziato la sua eccezionale diversità e competenza in molteplici aree della medicina. La sua dedizione si è manifestata attraverso servizi intensivi, chirurgia generale, cure coronariche acute, e molto altro ancora.

Dal 1985, la dottoressa Lo Mascolo ha abbracciato appieno la pratica di medico di famiglia, con una forte enfasi sulla continuità delle cure e sul supporto alle malattie croniche. La sua leadership nella creazione del Ramsay Street Medical Centre continua ad essere una risorsa preziosa per la comunità, attraverso servizi medici completi e un'attenzione particolare alla salute mentale.

Il suo impegno nell'educazione medica è evidente nel ruolo di Formatrice per GP Synergy e RACGP dal 1990, avendo guidato nuovi giovani medici nella loro formazione.

La sua visione va oltre la medicina generale, come dimostra la fondazione della Dermagen Clinic nel 2000, specializzata in trattamenti estetici.

Il contributo significativo della dottoressa Lo Mascolo si è

estesa anche durante la crisi pandemica Covid-19, con la gestione di cliniche di vaccinazione nelle aree remote per i connazionali italiani, il che ha riflettuto il suo impegno per la sicurezza e il benessere della comunità.

Il suo ruolo come direttrice dell'Empire Square Health Precinct dal 2008 testimonia la sua visione olistica della salute, integrando servizi come psicologia, odontoiatria, fisioterapia, e altro ancora. Nel campo dell'aggiornamento professionale continuo, la dottoressa Lo Mascolo ha partecipato a numerosi corsi e conferenze, dimostrando il suo impegno costante nell'essere al passo con gli sviluppi più recenti della medicina. La sua appartenenza al Royal Australian College of General Practitioners, alla Local Division of General Practitioners e all'Australian Medical Association sono testimonianza del suo impegno a essere una leader nella comunità medica.

"Abbiamo voluto esprimere la nostra profonda gratitudine alla dottoressa Anita Lo Mascolo per la sua dedizione al servizio medico, la sua leadership ispiratrice, e il suo impegno costante per il benessere della comunità. Oggi celebriamo una professionista straordinaria, un importante personaggio nella vita medica della nostra comunità," ha aggiunto Marco Testa.

La dottoressa Lo Mascolo si è detta onorata nel ricevere la Medaglia ANFE per il 2023. "Ringrazio l'ANFE per questo riconoscimento. Negli anni ho sentito parlare dell'ANFE e del suo ruolo nella comunità. Essere qui oggi, quindi, mi riempie di orgoglio e mi fa sentire ulteriormente felice per quanto mi è stato possibile fare nel mio ruolo di medico a servizio degli italiani," ha concluso la dottoressa Lo Mascolo.

Rinnovate congratulazioni ai due destinatari della Medaglia ANFE 2023. Il riconoscimento dell'ANFE continuerà ad essere consegnato annualmente a connazionali che nel NSW si sono distinti per il contributo morale e materiale delle famiglie emigrate, nello stesso spirito che fu della fondatrice On. Maria Federici e nel suo voler fondare l'ANFE quale ente promotore dei diritti degli italiani nel mondo.



Grida solidarietà Anna Maria Messina Walsh

Niente barriere architettoniche, ma strutture idonee per i diversamente abili anche nelle Chiese.

Questa la vittoria che spera di ottenere dall'America, all'Italia, fino all'Australia, se sostenuta dall'altisonante vox di Papa Francesco.

di Ketty Millecro

Niente barriere architettoniche, ma strutture idonee per i diversamente abili anche nelle Chiese. Questa la vittoria che spera di ottenere dall'America, all'Italia, fino all'Australia, se sostenuta dall'altisonante vox di Papa Francesco.

Si avvicina la festa del Natale ed è vero che la solidarietà e l'affetto sembrano essere dei doni del cielo. In un pomeriggio piovoso parte l'intervista per una persona speciale, un'italo-americana che ci affascina sin da subito. Bellissima, due occhioni grandi, che catturano lo sguardo di chi la osserva. In un'intervista per via Zoom mostra la risolutezza delle sue idee e ci concede il permesso di registrazione. È Anna Maria Messina Walsh, nata a Militello di Catania. Ci tiene molto nel volerci precisare di essere del paese del presentatore siciliano più bravo e importante degli ultimi 40 anni, Pippo Baudo. Si è trasferita a New York nel 1965 e vive tuttora in uno dei suoi distretti, a Brooklyn. Si è sposata, ma purtroppo, vedova da circa 10 anni di Pietro Walsh, suo

marito. Anne Marie, come il suo nome è divenuto in America, è un personaggio interessante e di grandi peculiarità. La invitiamo a raccontarsi, a parlarci un po' di lei, così risoluta nella voce e nel temperamento. Il suo italiano è comprensibile, tuttavia chiede scusa di continuo, se non riuscirà del tutto a farsi comprendere. La tranquillizziamo, confermando il suo permesso di registrazione. Ci spiega che lei è nata normale, ma quando era bambina una brutta malattia, la poliomielite, non l'ha fatta più camminare. Il medico aveva detto a sua mamma che non avrebbe recuperato, per via dei muscoli, che non avevano più forza. Il giorno di Sant'Antonio di Padova, all'età di 4 anni, si è sentita miracolata. Durante la processione, al passaggio della statua del Santo, la bambina si è alzata e ha camminato, come dal suo racconto. Ne ha parlato "Il Messaggero" dei frati, così riferisce. Poi a 14 anni le furono tolti i ferri dalle gambe ed ha subito tante terapie dolorose. Poi ancora tre incidenti e il Covid, quindi l'uso di una sedia



Anna Maria Messina Walsh, da bambina ed oggi

a rotelle. Deve fare ancora tanta riabilitazione per permettere alle sue gambe di reintegrarsi. A cosa serve, grida Anna Maria, non poter usufruire di quegli ele-

menti che possano rendere la vita normale? Il suo è un grido, una lotta, a favore delle persone diversamente abili. Bisogna abbattere le barriere architettoniche, scalini, porte strette, pendenze eccessive, spazi ridotti. Quando era ragazzina desiderava andare nella scuola cattolica, ma mancavano le strutture adatte per frequentare e non vi ha potuto studiare, come le altre bambine della sua età. È per ciò che bisogna offrire, insomma, la possibilità a chi è diversamente abile, soprattutto, di frequentare anche le Chiese. Anna Maria invoca, con una lettera, Papa Francesco, che vorrebbe incontrare di persona o sentirlo almeno al telefono, perché la gente invalida non sia abbandonata a sé



stessa. Non parla solo per sé, ma per tutti coloro che ne hanno bisogno e che si trovano nelle medesime condizioni. La persona che gli è stata di grande aiuto in questa campagna è stato Monsignor David Cassato, che definisce un Angelo custode e a cui vuole dire grazie di cuore. Anna Maria sente fortemente di ringraziare un'altra amica che le ha infuso coraggio. È il grande senso di solidarietà, offerto dalla giornalista Josephine Maietta, conduttrice della trasmissione radiofonica "Sabato Italiano" di Radio Hofstra University di New York per la diffusione in Radio. Anna Maria Messina, insieme alla sua organizzazione, no-profit "Onora Italian Fellowship Inc", non finirà di lottare, se non

prima otterrà i risultati per questa giusta causa, che daranno un pizzico di felicità a chi è meno fortunato.

Sarà la vittoria che spera di ottenere dall'America, all'Italia, fino all'Australia, se in questa campagna sarà sostenuta dall'altisonante vox di Papa Francesco. Sidney e Melbourne le sono care, in quanto ha delle cugine che abbraccia dall'altra parte del mondo. Nella sua lotta per la dignità umana grida con forza, affinché chiunque abbia una diversità possa sentirsi finalmente normale.

Questo potrebbe il segno del Santo Natale, per chi soffre ed ha sofferto in silenzio. "Basta! È giunto ormai il momento di far ascoltare la mia voce", conclude.

Allora!

Dalla redazione di Allora!
giungano a tutti i nostri lettori,
ai collaboratori e agli amici
i più cordiali e sinceri auguri.

BUON NATALE

E FELICE ANNO NUOVO!



Acetosella: un fiore siciliano

Trapani - Dalle nostre parti c'è una pianta infestante che si può trovare un po' dappertutto.

In italiano si chiama acetosella, ma in dialetto è conosciuta col nome di acito, aceto, per il sapore acidulo.

Ha il gambo lungo e stretto, i fiori gialli e non è particolarmente odorosa. E' ancora comune vederla nelle zone incolte e quando ricopre i campi dà un bel colpo d'occhio.

Per i bambini costituiva un divertente passatempo, anzi era proprio il massimo dello sballo. Infatti dopo averne staccato il fiore si può succhiare l'estremità verde biancastra del



lungo gambo come se fosse una cannuccia.

Il sapore leggermente acidulo dà forza, quasi quanto manciarsi acito ca furchetta. E in realtà forse un minimo di fondamento scientifico c'è dato che la pianta è molto ricca di calcio e di vitamina C. Il sapore acidulo deriva dall'alto contenuto di acido ossali-

co, che se ingerito in grandi quantità, può essere pericoloso, ma più che per questo motivo la sconsigliamo perché in città si trova sui marciapiedi, ai bordi delle strade e nei posti dove è probabile siano passati cani, gatti, topi, gabbiani e chissà quali altri animali. Quindi scegliete voi se rischiare...



La Strada della Redenzione: Viaggio Tra Realtà e Metafisica nel Film di Fellini con l'ineffabile Giulietta Masina

di Alberto Pesce

Già dal titolo, *La strada*, in bilico tra realismo e allegoria, descrizione e cronaca di due saltimbanchi attraverso paesi e villaggi, lungo il ciclo ricorrente delle stagioni, e insieme itinerario di grazia nella ricerca di una comunicazione soprannaturale attraverso i valori più elementari della natura e dell'esistenza, si coglie, immediata, esplicita, la duplice vocazione di Federico Fellini.

Gli urgono dall'interno, consustanzianti e insieme ambigui, di una realistica naturalezza e insieme di una suggestione magica, richiami e stimoli diversi, realtà e fantasia, documentazione e invenzione, moralità e ricordo.

C'è infatti in Fellini con l'invenzione fantastica della memoria anche la ricerca problematizzata del reale, due componenti che strutturalmente divaricano su due versanti, da una parte una memoria proustiana, quasi una nostalgica e mitizzata "recherche du temps perdu" verso personaggi, paesaggi, abitudini, tradizioni di un fabuloso passato, e dall'altra un bisogno morale di accoppiare alla visione il giudizio, alla rappresentazione la valutazione, per sé e per gli altri, e non solo per trovare un modo di comunicazione con il mondo, ma per la convinzione tutta romantica e sentimentale di poter essere o diventare con i propri film interprete di umori, crisi, tensioni propri della generazione cresciuta tra il fascismo e la guerra, e turbata dalle tragiche esperienze della nostra penultima storia.

Con *La strada* si avvertono con nettezza di disegno queste due componenti: il tema personale della solitudine, della scontentezza,

dell'impotenza di un essere a comunicare con l'altro che gli sta vicino da mesi, da anni senza sapergli confessare nulla, della difficoltà di trovare il mezzo e l'occasione di dire qualcosa, si confonde con l'altro, programmatico, sociomorale, del senso trascendentale della creatura umana, della dimensione metafisica dell'esistenza.

La strada non è soltanto la rappresentazione della drammatica evoluzione di due personaggi qualsiasi, di Zampanò, saltimbanco vagabondo e rozzo, e di Gelsomina, scema patetica, né i personaggi sono soltanto concrete figure immerse in una realtà ambientale.

Il film, tematicamente, è anche la tragedia di due esseri che si riconoscono troppo tardi per ricominciare, quando la vita e la morte li ha per sempre divisi e tuttavia sono ancora capaci di imboccare un itinerario invisibile, da cui Zampanò alla fine resta gratificato e di cui Gelsomina è la mediatrice inconsapevole.

Zampanò è uno zingaro solitario, primitivo, bestiale che passa di borgata in borgata ripetendo sulle piazze i consueti numeri plateali dell'Ercole a buon mercato che spezza catene con la forza dei muscoli pettorali o del mangiatore di fuoco; Gelsomina invece, è una ragazza insignificante che Zampanò compera da una madre affamata: ancora acerba e infantile, non conosce le volgarità della vita, sorride con ebbete allegrezza quando Zampanò la tradisce e infantilmente si incanta ad ogni segno arcano della natura, come alla musica dolce e sottile di uno scordato violino o alla malinconia di un suono di tromba.

I due resterebbero sempre così, divisi da un muro

di incomprendimento e di gelo se Gelsomina non si rendesse conto a poco a poco del suo stato di necessità vocazionale e del suo ruolo di donna redentrice, dapprima partecipando a una processione, sfilata di ceri, stendardi, immagini sacre, in un clima di sbigottita cupezza e di superstizione panica, che si conclude, quasi senza frattura, con l'apparizione, lassù in alto, illuminato a tondo nel buio della piazza, del matto funambolo, poi incontrando un bambino ammalato che soffre, e più in là sostando a un convento, e infine assistendo con raccapriccio alla morte del Matto ucciso da Zampanò. Soprattutto per le attenzioni e le buone parole del Matto, che le matura dentro l'istintiva vibratilità alle cose della natura con un discorso di disponibilità e apertura, Gelsomina supera la sua condizione di emarginata, capisce di non essere né sola, né inutile e più ostinatamente si attacca a Zampanò ("se non ci sto io con lui, chi ci sta?") e lo segue, pedissequa, fedele, nonostante gli schiaffi e gli insulti.

Non importa che lo zingaro la abbandoni insieme con la sua tromba: molti anni più tardi, Zampanò viene a conoscere come è morta Gelsomina e in un momento di supremo sconforto corre verso la riva del mare dove il dolore finalmente lo spietra e gli concede il dono delle lacrime, forse per la prima volta nella vita.

La strada, è l'opera che diede una grande notorietà internazionale a Federico Fellini, che nel 1957 vinse l'Oscar al miglior film in lingua straniera alla 29ª edizione (anno in cui fu istituita tale categoria di premio).

L'amore di Andromaca per Ettore

di Giuseppe Di Crosta

Il matrimonio combinato con Ettore, per dargli un erede, portò Andromaca a Troia. Nacque, però, subito un grande amore.

Dopo aver perso il padre e i fratelli in un'incursione achea, Andromaca trovò nella casata di Priamo il suo unico sostegno.

È famosa la supplica (Iliade libro VI) al marito per evitare il combattimento con Achille.

Ettore, a sua volta, la persuase a rimanere fedele al suo ruolo di sposa e madre, mentre lui, come principe ereditario, doveva affrontare la guerra.

Nel decimo anno della guerra di Troia, vide morire sia suo fratello Podete che Ettore, uccisi rispettivamente da Menelao e Achille.

Dopo la caduta di Troia, perse anche il figlio Astianatte, gettato dalle mura da Neottolema.

Schiava di Neottolema, Andromaca non dimenticò mai l'amore per Ettore, suscitando la rabbia del marito.

La sua bellezza provocò la gelosia di Ermione, promessa sposa di Neottolema. La sua vita fu segnata da tragedie, ma conservò il ricordo di Ettore.



Nell'Eneide di Virgilio, Enea incontra Andromaca, la quale ha ritrovato la pace elevando un cenotafio (monumento sepolcrale privo di resti mortali della persona in onore della quale è stato eretto) per il defunto Ettore.

Dopo essere stata abbandonata da Neottolema, si è sposata in terze nozze con Eleno, il fratello indovino di Ettore, che ora regna sulla rocca di Burtinto dove gli esuli hanno costruito una piccola Troia, cercando di ricreare la patria e la famiglia dalla quale erano stati violentemente allontanati a causa della guerra.

Dalla loro unione nacque Cestraino.

Andromaca emerge come una figura tragica nella mitologia greca, affrontando perdite e sofferenze

inimmaginabili durante la guerra di Troia.

Dalla tragedia della caduta di Troia all'orrore di perdere il marito Ettore e il figlio Astianatte, la sua vita è segnata da una serie di tragedie.

Andromaca trova una sorta di pace, simboleggiata dalla costruzione del cenotafio per Ettore e dal suo matrimonio con Eleno.

La creazione di una piccola Troia da parte degli esuli riflette il desiderio di ritrovare le loro radici e la sensazione di appartenenza che la guerra aveva distrutto.

La storia di Andromaca rappresenta il coraggio di affrontare la tragedia, la resilienza nel perseguire la pace e la speranza di costruire un nuovo inizio anche dopo le peggiori avversità.



CARE
services

THE SPARK
PROJECT
Reconnecting Seniors

SOCIAL SUPPORT GROUPS

WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch,
Bowling, Gardening, Scheduled Outings

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND
Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals



Comandante? È un film sgangherato, che il pur bravo Favino, a malapena, riesce a tenere a galla

di Angelo Paratico

Non vedevo l'ora di andare a vedere "Comandante" del regista Edoardo De Angelis. Sua la sceneggiatura, assistito dallo scrittore Sandro Veronesi. Ne sono rimasto deluso.

De Angelis e Sandro Veronesi, stravaccati su un divano, iniziano spiegando agli spettatori perché hanno prodotto quel film e che significa. Un po' come se Picasso dipingesse un bel quadro surrealista e, prima di presentarlo al pubblico, ne spiegasse il significato...

L'ideologia fa sempre capolino in questo film e, di nuovo, invece di raccontare una storia come i film americani, ce la vogliono soprattutto spiegare o, come si usava dire qualche anno fa, "vogliono portare avanti un certo discorso...". Vi sono anche alcune imprecisioni storiche, del tutto inutili e che danneggiano la figura di Todaro. Per esempio, Salvatore Todaro, il vero Comandante, non avrebbe mai bestemmiato Dio come fa Favino in una scena inutile e disgustosa inserita nel film. Todaro, come tutti i veri marinai, aveva troppo rispetto di Iddio e della sua potenza.

Todaro lo avevo conosciuto grazie a un bellissimo documen-

tario della RAI, di circa 40 anni fa, che sarebbe il caso di togliere dalle teche e riproiettare, dato che rispetta tutti i fatti storici ed era stato ottimamente recitato.

La conduzione della guerra sottomarina da parte dell'Italia fu assolutamente vergognosa, a causa di tradimenti, del menefreghismo, o di entrambi, da parte dei vertici della Marina, anche se poi molti dei responsabili delle nostre enormi perdite, vennero poi promossi e decorati alla fine della II Guerra mondiale. Basti leggere "Navi e Poltrone" di Antonio Trizzino per farsi venire il voltastomaco.

Il cinema italiano ha perso una buona occasione di farsi conoscere in giro per il mondo e ha prodotto un nuovo film di seconda categoria, che affonderà presto fra le onde dell'Oceano.

Mi aspettavo di più, anche perché mi ero documentato per scrivere il mio "Mussolini in Giappone" nel quale parlavo di un viaggio in Giappone sul sommergibile gemello del Cappellini, il Luigi Torelli, che fu affondato, a guerra finita, dagli americani, in acque giapponesi. Lo stesso destino toccò anche allo stesso Cappellini: due macchine italiane che giacciono sul fondo del mar del Giappone.

Una critica a "100 domeniche" di Antonio Albanese, regista e attore smemorato che non va alla radice del problema. Avrebbe dovuto studiare di più...

di Angelo Paratico

Il film del comico Antonio Albanese "100 domeniche" tocca un grosso problema, quello della gente onesta che ha perso i risparmi perché si è fidata della propria banca.

Una storia antica come l'uomo. Le allusioni al crack delle banche venete sono numerose, e pensiamo che si riferisse a queste, anche perché Banca Etruria e MPS, per citarne due, pur essendo in condizioni anche peggiori della Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, sono state salvate da un Deu ex Machina riconducibile al PD. Lo ricordino bene gli spettatori quando si commuoveranno vedendo questo film.

Albanese ha voluto parlare alla povera gente, ma ha dimenticato di sottolineare che la radice del problema, stava e sta, a Bruxelles, non a Roma, perché se fosse dipeso dal sistema bancario nazionale, le banche venete con una storia di oltre 150 anni e passate attraverso varie crisi economiche e due guerre mondiali, sarebbero state comunque salvate.

Per quanto riguarda il crack della Popolare di Vicenza, posto qui un mio precedente articolo che ben chiarisce come si sia giunti al disastro.

La BCE deve risarcire l'Italia per aver permesso l'assassinio delle Banche Venete - Giornale Cangrande

Albanese sbaglia a prendersela con gli impiegati della banca, perché anche a livello dirigenziale tutti ignoravano cosa stesse accadendo, pure quel Luca Girardi che lo convince a prendere a prestito 30.000 euro per il matrimonio della figlia, senza toccare i suoi 82.000 investiti in azioni della banca (il protagonista pensava fossero obbligazioni, ma in realtà erano azioni, ma avrebbe perso pure le obbligazioni). Riaffiora la storia delle famose "baciato" che furono spinte per giungere a una capitalizzazione veloce, dopo le minacce europee, assestate dal duo Renzi-Padoan, che imposero il passaggio a Società per



Azioni alle Popolari, in tre mesi!

Il suo accenno al fatto che grossi finanziatori si siano messi al sicuro per conoscenze particolari, ma questo non è vero, grossi industriali, azionisti della Popolare di Vicenza, ci hanno rimesso grosse somme.

La nuova regola del "Bail-In" ovvero che azionisti in primis e obbligazionisti in secundis avrebbero dovuto rimetterci i propri soldi in caso di fallimento bancario, è uno dei molti regali che ci ha fatto la BCE. In passato una banca più grossa, o la Banca d'Italia stessa, sarebbero intervenute per coprire la corsa agli sportelli. Ma ormai viviamo in un mondo di smemorati. Vediamo di rinfrescare la memoria di chi ha scritto la qualunque sceneggiatura del film di Albanese:

Matteo Renzi è stato Primo ministro dal 22 febbraio 2014 al 12 dicembre 2016, con Padoan ministro delle finanze. A Renzi seguì Gentiloni, dal 12 dicembre 2016 al 1 giugno 2018. Lasciamo perdere i seguenti. Dunque, il crack della banche e la fregatura degli operai, come il povero Riva/Albanese, è stata tutta un affare di sinistra. Sono loro che a parole, con i sindacati, parlano di difendere i lavoratori ma poi gli sfilano il portafoglio.

Eppure, il comico Antonio Albanese se la prende con quelli che lui considera i pesci grossi, come il direttore della filiale della sua banca, o come il suo datore di lavoro, un industrialotto al quale è sempre rimasto fedele, e anche tutti gli altri che hanno potuto ritirarsi in tempo

a fronte di chissà quali informazioni segrete.

Per chi l'avesse dimenticato: il Bail-In entrò in vigore il 1° gennaio 2016. Secondo quel trattato il salvataggio delle banche in crisi non avviene con soldi dei contribuenti (bail-out), bensì con risorse interne alla banca (bail-in). In sostanza, in caso di crack bancario, a mettere mano al portafoglio saranno prima gli azionisti della banca, poi gli obbligazionisti e infine i depositanti con liquidità superiore a 100mila euro.

Quindi, il salvataggio delle banche in difficoltà avviene con soldi privati, attingendo in modo selettivo da azionisti e creditori, e non con denaro pubblico. Chi ha investito in strumenti finanziari più rischiosi sostiene prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. E solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si può passare alla categoria successiva.

L'ordine di priorità è il seguente:

- azioni e strumenti di capitale;
- obbligazioni subordinate;
- obbligazioni senior non garantite;
- depositi, ma solo per l'importo eccedente i 100.000 euro (intestati a persone fisiche e piccole e medie imprese).

Il lettore dirà, va bene ma un operaio come Antonio Riva non poteva sapere queste cose...vero, ma finché vi saranno smemorati di sinistra, come il regista Antonio Albanese, le cose non cambieranno mai.





EST. 1983

AUTHENTIC ITALIAN RESTAURANT
AND UNDERGROUND
COCKTAIL BAR

May your Christmas sparkle with moments of love, laughter and goodwill.
And may the year ahead be full of contentment and joy.

Have a Merry Christmas!



**16 Bulletin Place,
Sydney NSW 2000**

02 9251 2929



Champions: Napoli-Sporting Braga 2-0

Partenopei qualificati agli ottavi di Champions League



Le reti: Saatci Sedar (autogol) all'8', Osimhen al 33'. Gli azzurri non vincevano in casa da fine

settembre, per il passaggio del turno bastava anche un pareggio, ma gli uomini di Mazzarri vole-

vano riscattarsi dai recenti ko subiti in campionato

Il Napoli vince e convince davanti al proprio pubblico per 2-0 sui portoghesi del Braga. Azzurri qualificati agli ottavi di Champions League.

Napoli-Braga, la posta in palio era altissima: si trattava del primo obiettivo di De Laurentiis, che ha già dovuto sostanzialmente salutare le ambizioni scudetto.

La classifica del Girone C di Champions League: Real Madrid con 18 punti, Napoli 10, Braga 4 punti e fanalino di coda Union Berlino 2 punti.

Newcastle-Milan 1-2

Ai rossoneri non basta la vittoria per passare agli ottavi



Le reti: Joelinton al 33', Pulisic al 58', Chukwueze all'84'.

La squadra di Pioli andrà agli spareggi di Europa League per il pareggio a Dortmund tra Borussia e Paris Saint-Germain, mentre gli Inglesi eliminati.

Clamoroso il Milan, che subisce il Newcastle per gran parte della partita, ma esce a testa alta dal St. James' Park: 1-2 il risultato finale. Gol del vantaggio finale di Chukwueze.

In Germania il Dortmund pareggia 1-1 con il Psg e il Milan deve accontentarsi dell'Europa League, ma senza perdere la faccia.

Atletico Madrid-Lazio 2-0

Spagnoli cinici, un gol per tempo ma anche i biancocelesti accedono agli ottavi



Le reti: Griezman al 6', Lino al 51'. I Colchoneros e i biancocelesti si affrontavano nella sfida che metteva in palio il primo posto del Gruppo E, fondamentale in vista dei sorteggi degli ottavi di finale in programma il prossimo 18 dicembre.

La Lazio non riesce nell'impresa contro l'Atletico Madrid nell'ultima gara della fase a gironi di Champions League, e si deve quindi accontentare del secondo posto nel Gruppo E.

I Colchoneros e i biancocelesti si affrontavano nella sfida che metteva in palio il primo posto del Gruppo E, fondamentale in vista dei sorteggi degli ottavi di finale in programma il 18 dicembre.



Inter-Real Sociedad 0-0

I nerazzurri non sfondano contro i baschi e sono secondi

La compagine milanese, già qualificata da un mese, si rende più volte pericolosa ma si ritrova contro degli avversari davvero ostici. Inter e Real Sociedad pareggiano 0 a 0 nella sesta e ultima giornata del Gruppo D di Champions League. Entrambe le squadre hanno 12 punti, ma i ba-

sci sono primi per migliore differenza reti. La formazione milanese, già qualificata agli ottavi dopo la vittoria per 0-1 contro il Salisburgo dell'8 novembre scorso, chiude il girone seconda. Nei sorteggi di lunedì in vista degli ottavi sarà abbinata a una squadra arrivata prima.

Arrestato il presidente di un club di calcio turco dopo aver colpito un arbitro



Il presidente di un club di calcio turco è stato arrestato dopo essere entrato in campo e aver colpito un arbitro alla fine di una partita di Super Lig.

Il presidente dell'Ankaragucu, Faruk Koca, è stato posto in custodia insieme a altri due sospetti dopo l'attacco "vergognoso" all'arbitro Halil Umut Meler.

Il ministro della giustizia del paese ha confermato che Koca è stato arrestato per "lesione di un pubblico ufficiale", mentre la federazione turca di calcio ha dichiarato che coloro colpevoli dell'aggressione saranno "puniti nel modo più severo possibile".

Tutto il calcio domestico in Turchia è stato sospeso a seguito dell'incidente, e la violenza è stata condannata sia dal presidente turco Tayyip Erdogan che dal presidente della Fifa Gianni Infantino. Il presidente dell'Ankaragucu, Koca, è entrato in campo e ha colpito Meler, uno dei migliori arbitri della Turchia, dopo che gli avversari del Rizespor hanno segnato un pareggio al 97° minuto lunedì sera. Meler è stato anche colpito con calci mentre cadeva a terra.

L'arbitro è alla fine riuscito a sfuggire alla rissa e a raggiungere gli spogliatoi con l'aiuto della polizia prima di essere portato in ospedale.

Il ministro della giustizia, Yilmaz Tunc, ha dichiarato che Koca e altri due sono stati formalmente arrestati e che i pubblici ministeri hanno preso le loro dichiarazioni. Ha anche affermato che l'indagine è in corso.

Il presidente della Fifa, Gianni Infantino, ha dichiarato che gli eventi che hanno avuto luogo dopo la partita erano "totalmente inaccettabili e non hanno posto nel nostro sport o nella società". "Senza gli ufficiali di gara non c'è calcio", ha aggiunto.

Arbitro Fifa dal 2017, il 37enne Meler ha diretto la partita del gruppo di Champions League della Lazio contro il Celtic in questa stagione ed è uno dei migliori ufficiali della Turchia.

Gli arbitri in Turchia vengono spesso criticati dai manager e dai presidenti dei club per le loro decisioni, e la federazione turca di calcio ha dichiarato che una cultura di biasimare gli arbitri è responsabile della violenza.

AUGURI DI BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO

di Robert Romeo

LEPPINGTON
VILLAGE
NEWSAGENT

Shop 6/108-116 Ingleburn Road
Leppington NSW 2179
Mob. 0412 252 166

LOTTO - GIFT-CARDS

In sintesi le partite della 16ª Giornata di Serie A



Lazio-Inter 0-2

L'Interva in fuga!

Sospinta ancora una volta dalle reti della sua straordinaria coppia d'attacco, la formazione di Inzaghi passa per 2-0 all'Olimpico e sale a 41 punti in classifica, quattro in più della Juventus.

Come le grandi squadre devono saper fare, i nerazzurri sono stati capaci di conquistare il bottino pieno anche in una gara non facile, in cui hanno mostrato tutto il loro cinismo.

Il primo episodio decisivo è arrivato al 40', quando, dopo un primo tempo equilibrato, il gravissimo errore di Marusic ha permesso a Lautaro di siglare l'1-0.

La ripresa ha poi visto la Lazio partire forte, ma l'Inter si è difesa bene e ha colpito in contropiede grazie a Thuram, ben assistito da Barella.

Raggiunto il doppio vantaggio, la capolista ha gestito senza affanni, facendo così un passo davvero importante nella corsa verso lo Scudetto.



Bologna-Roma 2-0

Felsinei al quarto posto in classifica

Le reti: al 37' Moro, al 49' Kristensen (autogol).

La partita era di notevole importanza, considerando che la vincitrice, otteneva il quarto posto in classifica.

Con questa vittoria il Bologna si porta al quarto posto in classifica da solo con 28 punti, la Roma scivola in settima posizione ferma a 25.

La squadra rossoblù trova la quinta vittoria interna consecutiva, come non accadeva dalla stagione 2018-19. Ambizioni ridimensionate, di contro, per i giallorossi, orfani di Dybala e di Lukaku, che subiscono il sorpasso di Fiorentina e Napoli (prossima avversaria all'Olimpico) e scivolano al settimo posto.

Milan-Monza 3-0

Rossoneri "ingiocabili"

Grande prova dei padroni di casa che con l'asse Hernandez-Leao sono un'altra squadra, tante occasioni e terzo posto blindato, il Monza non sfigura ma oggi il Milan è "troppo".

Milan-Monza, match valido per la 16ª giornata di Serie A, finisce 3-0 per i padroni di casa. I rossoneri hanno vinto grazie ai gol di Reijnders, del debuttante Simic e di Okafor. Il Milan oggi è una squadra trasformata con l'asse Hernandez-Leao, il Monza ha perso tutte le ultime tre sfide contro squadre lombarde in Serie A, sempre fuori casa.



Udinese Sassuolo 2-2

Un doppio rigore consente agli emiliani di rimontare i friulani

Una doppietta su rigore del solito Berardi consente al Sassuolo di rimontare uno svantaggio di due gol all'Udinese e portare a casa un punto prezioso per la classifica. Alla Dacia Arena finisce 2-2, con i padroni di casa che recriminano per non essere riusciti a capitalizzare al meglio le reti di Lucca al 26' e Pereyra al 55'. Scontro diretto per la salvezza visto che le due squadre erano invischiata nella lotta per non retrocedere con la conquista di un punto per uno. Classifica che resta pericolosa per entrambe.

Fiorentina Verona 1-0

La Viola vince una partita persa e conquista il quarto posto

La Serie A mette in scena l'importante incontro tra la Fiorentina e il Verona, ne escono vincenti i padroni di casa che dopo un brutto primo tempo conquistano i tre punti ai danni degli scaligeri che hanno rischiato diverse segnature nel corso del primo tempo, punteggio finale Fiorentina-Verona 1-0. Gli scaligeri nel primo tempo dominano, sbagliano un rigore dopo un minuto e rischiano di segnare ancora un paio di reti, poi fa la differenza la qualità dei singoli giocatori. Gli scaligeri hanno parecchio da recriminare, non meritavano la sconfitta, anzi anche un pareggio sarebbe stato stretto, escono dall'Artemio Franchi a mani vuote. Verona che rimane invischiato nella zona retrocessione.



Genoa Juventus 1-1

La grinta del Grifone blocca la Vecchia Signora

Genoa e Juventus pareggiano 1-1 grazie alle reti di Chiesa su rigore al 28esimo e di Gudmundsson al 48esimo.

Nel primo tempo i bianconeri attaccano di più e vanno in rete, ma nella ripresa dopo il pareggio è il Grifone a riversarsi in avanti sostenuto dal tifo dello stadio Luigi Ferraris, nella speranza di trovare la vittoria.

La Vecchia Signora, messa in difficoltà, è costretta a ricorrere a numerosi falli tattici in difesa, che l'arbitro sanziona con diversi cartellini gialli.

La squadra di Massimiliano Allegri sale a 37 punti, quella di Alberto Gilardino è a quota 16.

Lecce Frosinone 2-1

Partita aperta tra due squadre rivelazione, ma vincono i giallorossi

Partita entusiasmante dei padroni di casa. I giallorossi portano a casa tre punti d'oro e superano in classifica il Frosinone.

Lecce-Frosinone finisce 2-1 al "Via del Mare" due squadre rivelazione del massimo campionato italiano: da una parte i salentini di D'Aversa, con 17 punti, dall'altra i ciociari di Di Francesco, con 19 punti.

Entrambe ampiamente sopra la soglia salvezza, una sfida del tutto inedita per la Serie A: le due squadre non si sono mai incontrate nel massimo campionato italiano.

Torino Empoli 1-0

Zapata ci ha preso gusto: testata vincente.

Torino in zona Europa

Dopo la doppietta all'Atalanta nell'ultima gara casalinga, il colombiano ancora a segno. Annullate per fuorigioco reti a Sanabria, (clamorosa rovesciata) Ebuhei e Cacace

Al Torino basta la rete di Duvan Zapata per piegare l'Empoli 1-0, infilare la terza vittoria casalinga consecutiva ed entrare momentaneamente alla zona Europa.



Napoli-Cagliari 2-1

I partenopei scacciano la crisi affondando i temibili rossoblù di Ranieri

Al "Maradona" Napoli-Cagliari finisce 2-1. Gli uomini di Mazzarri ritrovano meritatamente i tre punti anche in campionato. Rossoblù per nulla rinunciatari si sono resi pericolosi soprattutto nelle ripartenze.

Succede tutto nel secondo tempo. Dopo un avvio sonnecchioso al 69' Osimhen di testa sblocca il risultato. Neanche il tempo di rifiatore e tre minuti dopo il Cagliari trova il gol del pari con Pavolletti. L'ex azzurro colpisce sotto porta, in anticipo su Juan Jesus e su perfetto assist di Luvumbo. Al 75' il Napoli va di nuovo avanti con Kvaratskhelia. Osimhen, funambolico in palleggio dentro l'area di rigore rossoblù, si porta dietro tre difensori avversari e riesce a servire il georgiano, che batte Scuffet con una conclusione che colpisce l'interno del palo e poi vola in rete.

FEDERAZIONE SICILIANI D'AUSTRALIA
FEDERATION OF SICILIANS IN AUSTRALIA

IL COMITATO DIRETTIVO
E LE ASSOCIAZIONI ADERENTI AUGURANO
A TUTTI I SICILIANI D'AUSTRALIA

BUON NATALE

E FELICE ANNO NUOVO

CAMPISI
Fine Food & Deli

Tony and Grace

Shop2/218, Fifteenth Avenue,
West Hoxton 2171 NSW

Phone (02) 9826 7254
Fax (02) 9826 9748

campisideli@live.com.au
www.campisideli.com.au

**AUGURI DI BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO**



Associazione Nazionale Carabinieri

Sezione di Sydney "Salvo D'Acquisto"

Ai Soci e ai Simpatizzanti giungano i migliori Auguri di Buon Natale e un Felice Anno Nuovo

Parolacce: fanno bene alla salute

Parolacce e imprecazioni sono una risposta fisica del nostro organismo al dolore. E secondo uno studio è bene non trattenersi: dire volgarità ha un effetto analgesico.

Se piantando un chiodo vi siete tirati la classica martellata sul dito, imprecate pure ad alta voce e date sfogo a tutta la vostra sofferenza: dire parolacce sembra infatti avere un effetto analgesico e lenitivo sul dolore. Lo affermano gli psicologi dell'Università inglese di Keele in un articolo pubblicato sull'ultimo numero di NeuroReport.

@#*!&... CHE FREDDO! Richard Stephens e i suoi colleghi hanno chiesto a 64 studenti del loro ateneo di immergere una

Top 10 parolacce: quali sono gli italiani che ne dicono di più



mano nell'acqua gelata e tenerla a bagno il più a lungo possibile ripetendo una parolaccia a loro scelta.

Hanno poi ripetuto l'esperimento invitando i volontari a non pronunciare più impropri ma a descrivere un tavolo con parole "educate". Dal test è emerso che insulti e volgarità varie hanno aiutato le cavie umane a tenere la mano al freddo per un periodo più lungo rispetto ai termini "normali". Esiste dunque un nesso causa-effetto tra il dolore fisico e le parolacce? Sembrerebbe proprio di sì, anche se i ricercatori non ne hanno ancora capito i meccanismi di funzionamento.

MEGLIO UN VAFFA O L'ASPIRINA? Secondo Stephens l'effetto analgesico delle parolacce deriverebbe dall'aumento dei livelli di aggressività scatenati dalle imprecazioni. Arrabbiarsi aumenta la frequenza cardiaca, stimola la produzione di adrenalina e innalza la soglia di sopportazione del dolore.

Lasciarsi andare a espressioni un po' troppo colorite sembra quindi essere una risposta fisica e non solo emotiva data dal nostro organismo quando si trova in difficoltà. Secondo gli esperti le imprecazioni nascono nell'emisfero destro del cervello, quello legato all'emotività, mentre linguaggio e parola attivano l'emisfero sinistro.

ASSOCIAZIONE SINOPOLESE SYDNEY

MARIA SS DI TUTTE LE GRAZIE & MARIA SS ADDOLORATA



Prodigiosa immagine di Maria SS. Di Tutte Le Grazie

**I PIÙ FERVIDI
AUGURI DI UN
SANTO NATALE
& FELICE
ANNO NUOVO**



Prodigiosa immagine di MARIA SS. ADDOLORATA
Padre Fabbro, Roma, Feb. 1874

ALLA COMUNITÀ ITALIANA D'AUSTRALIA

L'OROSCOPO

dal 20 dicembre
al 31 dicembre 2023

ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Ma che principio di settimana positivo vi sta aspettando! Forse non accadrà nulla di speciale, perché il party delle emozioni avverrà nel vostro cuore. Sensazioni lineari, ma profonde e coinvolgenti, che potrebbero riguardare la famiglia e chi vi circonda, ma anche voi stessi.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Vi ci vorrebbero giornate di quarantotto ore! Per i numerosi impegni, certo, ma pure per le mille idee che solcheranno la vostra testolina come stelle cadenti! Vi aspetta una settimana dinamica e iperattiva, ma che potrebbe comportare alcuni problemi se non vi concentrerete.



TORO 20 Aprile - 20 Maggio

A volte ritornano! Il ricordo del passato potrebbe creare passeggeri momenti di dubbio, incertezza o perfino riaprire una vecchia ferita che credevate ormai guarita. Attenti alle emozioni questa settimana, perché secondo il cielo potreste avere qualche attimo di sbandamento.



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Il cuore e le sue ragioni in primissimo piano ad inizio settimana! Le stelle vi parleranno di amore, ma non solo inteso come forse state immaginando. Amore per la vita, per voi stessi. Per la famiglia, o per gli amici animali, se ne avete in casa o intendete adottarne uno.



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Vorreste una lunga settimana di vacanza! Non perché siate dei pigroni, tutt'altro. Ma perché avete mille idee interessanti per il tempo libero, emozioni da accarezzare con calma, visi da osservare, insomma, avete da vivere. Il lavoro potrebbe passare in secondo piano, almeno fino a sabato.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Una settimana tranquilla e scorrevole? Se ci mettereste la firma, e se firmereste anche con il sangue, rallegratevi: primo, non ci sarà bisogno di arrivare a tanto, secondo, basterà un minimo di organizzazione per far filare tutti gli impegni lisci come l'olio! E la capacità ce l'avete.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Ingranate la quarta e via, verso gli orizzonti sognati! Ma dove state procedendo così di gran carriera? Secondo le vostre stelle questa settimana si annuncia dinamica e positiva, ideale per lo sport, se apprezzate l'attività fisica, ma perfetta pure per vivere la routine di tutti i giorni.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Che pesantezza certe persone! Sembra proprio che questa settimana con tutta probabilità inizierà con un po' di nervosismo. Malumori passeggeri, però, forse dovuti alla reazione di qualcuno che sa come farvi saltare la mosca al naso. Mantenete la calma e usate sempre l'astuzia.



CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Il cielo promette traguardi per amicizie, tempo libero e questioni pratiche, come lavoro, denaro e organizzazione domestica. Peccato però che per quanto riguarda il cuore, gli affetti e tutti i rapporti basati sui sentimenti, le stelle mostrino un volto arcigno. Voi, però supererete ogni ostacolo.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Che esordio da cime tempestose! Difficile dire se riguarderà la famiglia, il partner o qualcuno che vi farà un'osservazione davvero irritante. Fatto sta che fino a martedì il cielo rimarrà scuro scuro. Tuttavia, mai sottovalutare la vostra capacità di reazione e ripresa vi vedrà vincenti.



PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

Siete un po' svagati, con la testa fra le nuvole. Se normalmente siete persone con i piedi per terra, tutte razionali e pragmatiche, fantasticare un po' non nuocerà affatto, anzi. Vi servirà per colorare con mille sfumature il grigiore della routine. Aspettatevi un gran bel week-end.





Onoranze Funebri

Ubaldo Larobina: Un Gigante dei Media Italiani in Australia

Melbourne, Victoria - Il 16 dicembre 2023, la comunità italo-australiana ha perso un pilastro con la scomparsa di Ubaldo Larobina AO, OBE, Grande Ufficiale della Repubblica Italiana, un uomo la cui influenza ha permeato la vita quotidiana degli italiani a Melbourne e in Australia.

Nato a Reggio Calabria il 17 gennaio 1931, Larobina ha lasciato un'impronta indelebile sulla scena mediatica, costruendo un impero che ha superato le sfide del tempo.

Il percorso straordinario di Ubaldo Larobina verso il successo è stato guidato dalla sua intraprendenza e dalla sua dedizione al servizio della comunità italiana in terra straniera.

Nel 1957 un suo lontano cugino lo convinse che "in Australia si trova facilmente lavoro e si vive bene, perché non vai in avanscoperta a sondare il terreno?" Larobina accettò la sfida, aprendo la strada a un'avventura che avrebbe cambiato la sua vita e la comunità



italio-australiana per sempre. Dopo un mese di viaggio via mare da Genova a Perth e poi a Melbourne, Larobina ha subito abbracciato l'opportunità di creare qualcosa di unico per la crescente comunità italiana. Nel 1959, insieme al suo socio

e sponsor Tarcisio Valmorbida, fondò "Il Globo Newspaper", un giornale settimanale destinato a diventare una pietra miliare nella storia dei media italiani in Australia. La pubblicazione non solo ha fornito informazioni cruciali alla comunità, ma ha

anche contribuito a mantenere vive le radici culturali degli italiani emigrati.

Con il passare degli anni, Larobina ha ampliato la sua impresa, acquisendo nel 1978 il giornale La Fiamma e nel 1994 lanciando Rete Italia, la prima rete radiofonica in lingua italiana dell'azienda. Il suo impegno nei media gli ha valso il prestigioso titolo di "Grande Ufficiale" dal governo italiano e l'Ordine dell'Australia (AO) per il suo eccezionale contributo ai media e alla diffusione di informazioni di qualità.

Sebbene si sia ritirato nel gennaio 2018, Larobina ha continuato a essere una figura di riferimento per la comunità italiana, dimostrando un im-

pegno instancabile. La sua influenza si è estesa oltre la sfera professionale, incarnando l'ascesa degli italiani a Melbourne e in Australia.

Ho avuto il privilegio di conoscere personalmente Ubaldo Larobina in un incontro con Padre Nevio quando decidemmo di pubblicare "Una meravigliosa favola", la storia dei Villaggi Scalabrini, nel quale inserimmo molto materiale attinto dalle sue pubblicazioni. Un'esperienza che ha rivelato la sua gentilezza e la sua disponibilità nel condividere le sue esperienze.

Anche in pensione, Larobina ha continuato a essere una fonte di ispirazione, contribuendo con saggezza e consulenza ai progetti futuri della sua amata Italian Media Corporation.

La sua eredità sarà onorata con una Messa Funebre che si terrà presso la Chiesa del Convento di Sant'Antonio, 182 Power St, Hawthorn, venerdì 22 dicembre 2023, alle ore 10.30. Dopo la Messa, il funerale si svolgerà in una sepoltura privata, per commemorare la vita di un uomo che ha segnato la storia della comunità italiana in Australia.

A nome di tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscere Ubaldo Larobina, porgo le più sentite condoglianze alla sua famiglia. La sua memoria vivrà nei cuori di coloro che hanno beneficiato del suo straordinario contributo alla cultura italiana in Australia.



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au

Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

IN MEMORIA



JERIC LUGIA
(vedova **LUCCI**)
nata il 3 marzo 1925
a Trieste (Italia)
deceduta l'8 dicembre 2022
ad a Austral NSW - Australia

Ad un anno dalla scomparsa i familiari, i parenti e gli amici vicini e lontani la ricordano con affetto e commozione.

"La tua luce continua a brillare nelle stelle e nei nostri pensieri."

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



CARDILLO AGOSTINO
nato il 15 gennaio 1927
a Latina (Latina- Italia)
deceduto il 1° gennaio 2023
a Bossley Park NSW Australia

Caro marito di Angelina (defunta), i familiari ad un anno dalla sua dipartita lo ricordano con dolore e immutato affetto.

I familiari ringraziano quanti esprimono parole di cordoglio.

"In ogni raggio di sole, sentiremo il calore del tuo amore."

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



MARIA AUGUSTA MORASSUT

nata a Reghena (Pordenone)
il 17 dicembre 1939
Deceduta a Sydney (NSW)
il 16 dicembre 2022
residente a Horsley Park NSW

Cara moglie di Giannino Santè (defunto), ad un anno dalla sua dipartita i figli Valentino, Patrick con la moglie Helen, Joseph con la moglie Pauline, Miriam, i nipoti Alexander, Oliver, Laurence e Gabrielle, la sorella Margaret Carniato e la cognata Severina Scremin con le loro famiglie parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con dolore e immutato affetto. Le spoglie della cara estinta riposano nel cimitero di Pinegrove Memorial Park Kington Street, Minchinbury NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che ricordano la cara e amata Maria Assunta nelle preghiere

"Le parole non possono catturare quanto manchi, ma il tuo ricordo sarà per sempre inciso nei nostri cuori."

UNA PREGHIERA
PER LA SUA ANIMA

IN MEMORIA



VITALE GENNARO

nato a Torre del Greco (Napoli)
il 20 agosto 1929

Deceduto a Bexley (NSW)
Australia
il 18 dicembre 2022

residente a Bexley NSW

Ad un anno dalla sua dipartita, le figlie Anna e Silvia, amici e parenti vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

I familiari ringraziano tutti coloro che ricordano il caro estinto nelle loro preghiere.

"Le tue impronte resteranno sempre nei nostri cuori, come un faro di amore eterno."

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



DEL BELLO MARIA ABRAMI

nata a San Pietro dell'Amata (Pirano)
il 20 settembre 1930
deceduta a Sydney il 2/1/2023
residente a Bossley Park NSW

Amata moglie di Marcello Abrami (defunto), ad un anno dalla sua dipartita, la figlia Giulia con il marito Michael Attard, i nipoti Jordan con la moglie Jessica, Jacob con la fidanzata Chloe, cara sorella di Giuseppina, dei fratelli Giuseppe (defunto), Giusto (defunto) e Romana (defunta), nipoti, pronipoti, parenti ed amici in Australia e Italia la ricordano con dolore e immutato affetto. La messa in memoria sarà celebrata martedì 2 gennaio 2024 alle ore 19.00 nella chiesa Mary Immacolate, 110 Mimososa Road Bossley Park NSW 2176. Le spoglie della cara amata riposano nel cimitero di Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury NSW. I familiari ringraziano quanti parteciperanno alla messa in memoria della cara e amata Maria.

"I ricordi sono eterni, così come l'amore che porti con te."

UN ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



BORROCCI ANGELA (ROSA)

nata a Fossa (Aquila -Italia)
il 17 dicembre 1922
deceduta a Austral (NSW)
il 13 novembre 2023

Cara amata sposa di Dino, ad un mese dalla sua dipartita i figli Peter con la moglie Maria, Enzo (defunto), i nipoti Christopher, Luke, Angie, Jane, Dean, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con dolore e immutato affetto.

Il funerale è stato celebrato lunedì 27 novembre 2023 alle ore 10.00 nella chiesa del Villaggio Scalabrini di Austral, 65 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179.

Le spoglie della cara Angela, riposano nel cimitero di Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury NSW 2770

I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara estinta

"In questa terra riposi, ma il tuo spirito vive in noi per sempre."

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



ALVIGGI ANTONIO

Nato a Siderno (RC) Italia
il 16 settembre 1945

Deceduto a Liverpool (NSW)
il 19 dicembre 2022

Ad un anno dalla sua dipartita, la moglie Marilena, i figli, il genero e i parenti vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

Le spoglie del caro congiunto riposano nel cimitero Forest Lawn Memorial Park, Camden Valley Way, Leppington NSW

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al funerale e al dolore per la scomparsa del caro Antonio.

"Il tuo passaggio su questa terra è stato un dono prezioso, ora riposi nell'abbraccio dell'eternità."

ETERNO RIPOSO



Andrew Valerio & Sons

Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per Un Servizio Personale



Cappella situata in Five Dock

Ad Andrew Valerio & Sons siamo orgogliosi di offrire un servizio completo alla nostra amata clientela e ai loro cari.

Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica sede, all'interno del nostro ufficio e della cappella a Five Dock. Offriamo un servizio unico di cui siamo orgogliosi, avendo assistito e preso cura dei nostri clienti da oltre 30 anni nel settore delle onoranze funebri e da oltre 10 anni a Five Dock.

Puoi stare certo di essere in buone mani.



Auto d'Elite

I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO

ELEGANTE CAPPELLA
AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE
CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA NOSTRA CAPPELLA
GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE
PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO
IMBALSAMO PROFESSIONALE

SEDE E CAPPELLA

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

www.avalerio.com.au

T 02 9712 5204
M 0409 420 001



AMOREVOLE • PROFESSIONALE

"Serenità per tutta la famiglia"

COMPASSIONEVOL • PREMURROSO



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Since 1942 COVID SAFE

Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au



IN MEMORIA



ANGELO VIT

Nato il 12 febbraio 1932 a Sesto al Reghena (PN)

Morto il 30 dicembre 2022 Residente a Smithfield NSW

Ad un anno dalla sua dipartita, la moglie Dina assieme ai figli Ilario, Renato, Marisa e Dario parenti ed amici vicini e lontani, lo ricordano con immutato affetto e dolore.

I familiari ringraziano quanti esprimono parole di cordoglio.

"Le tue impronte resteranno sempre nei nostri cuori, come un faro di amore eterno."

UNA PREGHIERA PER LA SUA ANIMA

IN MEMORIA



CATANIA FILIPPO

nato a Castiglione di Sicilia (Catania) - Italia il 10 luglio 1935

Deceduto a West Hoxton (NSW) Il 4 dicembre 2022 residente a West Hoxton (NSW)

Ad un anno dalla scomparsa, i figli Stefano, Angela e Fortunato, i nipoti, amici e parenti vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

Una messa in memoria è stata celebrata Domenica 17 dicembre 2023 alle ore 17.00 nella chiesa Cattolica St. Anthony of Padua di Austral, 105 Eleventh Avenue, Austral NSW 2179

Le spoglie del caro congiunto riposano nel Field of Mars Cemetery, Quarry Road, Ryde NSW 2112.

"Attraverso le stagioni cambianti, il tuo ricordo rimarrà immutato nell'amore che ci hai donato."

RIPOSA IN PACE

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email: **advertising@alloranews.com** per maggiori informazioni



L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua. Amen



Ph (02) 9604 9604

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Chapel: 10 Jane Street, Blacktown
www.acolucciofs.com

IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Buon Natale

Wishing you and your family joy, love, and laughter this holiday season.

Nathan

Nathan Hagarty MP
Member for Leppington

-  leppington@parliament.nsw.gov.au
-  (02) 9602 0101
-  Level 1, 108 Ingleburn Road, LEPPINGTON NSW 2179
-  PO Box 78, LEPPINGTON NSW 2179
-  www.nathanhagarty.com.au

Authorised by Nathan Hagarty MP. Funded using parliamentary entitlements.

LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO
SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI

TEL: (02) 8786 0888

www.alloranews.com/subscribe



**A SOLI
\$150.00**

Allora!

Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (.....)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

**Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico**

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua

Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno


Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....  VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

.....
Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888